
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie.

* Necrologio di Beppo Levi (Tullio Viola)

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 16
(1961), n.4, p. 500–540.

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1961_3_16_4_500_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

NOTIZIE

Riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. del 22 ottobre 1961. —

Il giorno 22 ottobre 1961, alle ore 10,15, presso l'Istituto Matematico dell'Università di Bologna si è riunito l'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Premio Pomini;
- 3) Partecipazione italiana al Congresso internazionale 1962;
- 4) Pubblicazione nel Bollettino del bilancio del C.I.M.E.;
- 5) Attività editoriali dell'U.M.I.;
- 6) Varie ed eventuali.

Partecipano alla seduta i proff. Bompiani, Terracini, Miranda, Pignedoli, Pini, è presente il Segretario aggiunto prof. Vaona.

Il prof. Pignedoli dà lettura del verbale della riunione del 26 giugno 1961, che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente prof. Terracini comunica ai presenti la scomparsa del prof. Beppo Levi, già amministratore dell'U.M.I. e membro della Commissione Scientifica; rievoca con commosse parole la figura dello scomparso e trasmette l'invito ai Matematici italiani a collaborare ad un volume della Rivista « Mathematicae Notae » dedicato alla memoria del defunto Maestro e che sarà pubblicato dalla Facoltà di Scienze della Universidad Nacional del Litoral e sarò curato dai proff. Cortes, Plù, Santaló e Olguín.

Il prof. Pignedoli comunica che la società Pomini tramite il suo consigliere delegato dott. Luciano Pomini, in seguito ad una conversazione avuta coi proff. Graffi, Pignedoli e Pini, ha elargito all'U.M.I. la munifica somma di un milione di lire in occasione del 75° anniversario di fondazione della Ditta.

Il Presidente ringrazia i proff. Graffi, Pignedoli, Pini e ringrazierà ufficialmente la Ditta Pomini.

Il prof. Terracini informa i presenti che il C.N.R. ha stanziato le somme richieste per il prossimo anno di L. 1.800.000 per la pubblicazione del Bollettino e della Bibliografia Matematica Italiana e di L. 2.000.000 per le attività editoriali dell'U.M.I. (pubblicazione delle Opere dei Grandi Matematici, ecc.). La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha disposto per l'assegnazione di L. 750.000 per il Bollettino, quale rivista di elevato valore scientifico.

Il prof. Terracini solleva la questione quote di abbonamento e associazione. Dopo ampia discussione a cui partecipano i proff. Bompiani, Terracini, Pini, l'Ufficio di Presidenza delibera di portare il prezzo annuo d'abbonamento del Bollettino a L. 3.000 per l'Italia e a L. 5.000 per l'estero e di elevare a L. 2.000 per gli italiani e a L. 4.000 per gli stranieri le quote di associazione all'U.M.I.. Tali quote saranno applicate a partire dal 1962.

Il prof. Pini comunica che la I.B.M. ha elargito un contributo di

L. 100.000 mentre le Società I.R.I. e E.N.I. non hanno ancora risposto alla lettera di richiesta di sovvenzione loro inviata.

Il prof. Terracini dà lettura di una lettera inviatagli dal prof. Pini nella quale vengono formulate alcune proposte di ordinaria amministrazione che vengono poste in discussione ed approvate.

Per quanto riguarda la custodia dei volumi delle Opere di Grandi Matematici, che attualmente è fatta dall'Istituto Matematico di Bologna, si decide di lasciare alla Casa Editrice Cremonese la temporanea custodia dei volumi che verranno stampati a partire da ora, non disponendo l'Istituto Matematico di Bologna di locali da adibirsi a tale scopo.

Infine, in relazione ai Soci morosi, viene incaricato l'Amministratore prof. Pini di inviare una circolare ai Soci morosi da 3 o più anni, invitandoli a regolare la loro posizione sociale. Prendono parte alla discussione i proff. Bompiani, Terracini e Pini.

Sul punto 2) dell'o.d.g. (Premio Pomini) il prof. Bompiani informa che sono pervenute domanda di partecipazione dei dott. G. Cantalupi, A. Andreatta, L. Bassotti, G. Letta, L'Ufficio di Presidenza, preso atto delle domande, propone unanime che la commissione giudicatrice del premio sia composta dai proff. Cafiero, Fichera, Galafassi, Terracini e Zappa.

Si passa quindi a discutere il punto 3) dell'o.d.g. (partecipazione italiana al Congresso internazionale 1962). Il Congresso sarà preceduto dalla riunione dell'assemblea dell'Unione Matematica Internazionale (I.M.U.). L'Ufficio di Presidenza propone che a quest'ultima l'Unione Matematica Italiana, venga rappresentata dal Presidente onorario prof. Bompiani, dal Presidente prof. Terracini, dal Vice Presidente prof. Miranda, dal Presidente del comitato per la Matematica del C.N.R., prof. Sansone.

Dopo interventi dei proff. Miranda, Bompiani, e Terracini, l'Ufficio di Presidenza decide di invitare i professori universitari di ruolo e fuori ruolo ed i liberi docenti che siano professori incaricati che desiderano partecipare al Congresso internazionale, a dare comunicazione alla Segreteria dell'Unione Matematica Italiana, non oltre il 28 febbraio 1962. La Presidenza dell'U.M.I. segnalerà al C.N.R. le comunicazioni ricevute affinché venga considerata la possibilità di accordare un congruo contributo.

Gli assistenti universitari di ruolo, straordinari e volontari ed altri ricercatori che non fanno parte delle categorie sopra indicate e che abbiano interesse a partecipare al Congresso di Stoccolma, potranno rivolgersi per eventuali finanziamenti al Gruppo di Seminari e Istituti Matematici cui appartengono.

Passando al punto 4 dell'o.d.g. (pubblicazione nel Bollettino del Bilancio del C.I.M.E.), prende la parola il prof. Bompiani. Il prof. Bompiani, richiamata l'attenzione sul fatto che il C.I.M.E., pur essendo un organo indipendente dall'U.M.I., nel suo statuto prevede che, in caso di scioglimento, i suoi fondi siano devoluti all'U.M.I., chiede che vengano pubblicati nel Bollettino i bilanci del C.I.M.E.. L'Ufficio di Presidenza, accogliendo la richiesta del prof. Bompiani, delibera che i bilanci del C.I.M.E. siano pubblicati sul Bollettino.

Sul punto 5 dell'o.d.g. (attività editoriali dell'U.M.I.), il prof. Terracini informa che il prof. Ricci gli ha comunicato di avere ultimato il suo lavoro di revisione dei lavori di Cesaro relativi alla teoria dei numeri; si confida che il prof. Miranda possa così ultimare fra qualche mese il lavoro di coordinamento delle opere del Cesaro da pubblicare. Il prof. Cimmino sta scrivendo l'introduzione al volume delle opere di Caccioppoli il cui materiale sarà pronto per gennaio, febbraio 1962.

Il prof. Terracini dà comunicazione di una lettera del prof. Cassina nella quale è chiesto se l'U.M.I. intende riprendere in esame la pubblicazione di un volume di scritti scelti di Mario Pieri. Dopo breve discussione, i presenti sono d'accordo di rispondere che, per il momento l'U.M.I. ritiene necessario

esaurire la pubblicazione delle opere in programma prima di prendere in esame la pubblicazione di altre opere.

È in stampa il vol. I della nuova serie della Bibliografia Matematica Italiana, curato dai proff. Procissi e Zeuli. Il prof. Zeuli ha declinato il suo incarico per la pubblicazione dei volumi successivi ed attualmente il prof. Procissi è coadiuvato dalla dott. M. T. Vacca per la preparazione del vol. II.

Il materiale relativo agli Atti del Convegno di Magnetofluidodinamica di Bari, è pronto per la stampa, con una eccezione, non è ancora pervenuto il contributo richiesto all'Università di Bari.

Sul punto 6 dell'o.d.g. (varie ed eventuali) prende la parola il prof. Miranda. Osservato che il Ministero della P.I., nell'assegnazione dei posti, di assistente di ruolo, non ha tenuto adeguato conto delle richieste proposte dalla Commissione Scientifica dell'U.M.I., propone venga approvato dall'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. il seguente o.d.g.:

L'ufficio di Presidenza dell'U.M.I., preso atto delle recenti assegnazioni di posti di assistente di ruolo per le discipline matematiche nel quadro della Legge Stralcio e delle leggi nn. 311 e 349 del 18 marzo 1958, rileva che solo alcune delle più urgenti richieste avanzate dalla Commissione Scientifica dell'U.M.I. nella riunione del 5 marzo 1961 sono state accolte e manifesta il proprio rincrescimento che delle altre richieste, egualmente urgenti, non si sia tenuto conto.

L'Ufficio di Presidenza delibera pertanto di far viva premura al Ministero della P.I. per l'accoglimento totale delle richieste avanzate per nuovi posti di assistente, posti che si rendono oggi più necessari ed urgenti e per l'aumento della popolazione scolastica e per l'ammissione all'Università dei diplomati negli Istituti tecnici che nel frattempo è stata concessa. A tale fine dà mandato al Presidente di sottoporre di nuovo all'attenzione del Ministero della P.I. le richieste approvate nella predetta riunione della Commissione Scientifica dell'U.M.I..

Tali richieste, dopo aver detratti i posti che sono già stati assegnati, sono le seguenti:

Bari,	posti 3	Milano (Univ.),	posti 1	Pavia,	posti 3
Bologna,	» 2	Milano (Pol.),	» 2	Pisa,	» 3
Cagliari,	» 1	Modena,	» 1	Roma,	» 5
Catania,	» 1	Napoli,	» 2	Torino (Univ.),	» 2
Ferrara,	» 2	Padova,	» 4	Torino (Pol.),	» 1
Firenze,	» 4	Palermo,	» 2	Trieste,	» 1
Genova,	» 2	Parma,	» 1		

I presenti approvano. La seduta è tolta alle ore 13,20.

* * *

Adunanza della Commissione Scientifica dell'U.M.I., 22 ottobre 1961. — La Commissione scientifica dell'U.M.I. si è riunita il giorno 22 ottobre 1961 presso l'Istituto matematico dell'Università di Bologna per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Eventuali suggerimenti dei Membri della Commissione Scientifica;

- 3) Scambio di informazioni relative al nuovo ordinamento per le lauree in matematica;
- 4) Insegnamento dell'Algebra;
- 5) Proposte della riunione di Parigi (ottobre 1960) per armonizzare l'insegnamento della matematica nelle Università europee.
- 6) Varie ed eventuali.

Sono presenti i professori. Terracini, Bompiani, Sansone, Chisini, Miranda, Cimmino, Graffi, Finzi, Agostinelli, Pignedoli, Cattaneo, De Giorgi, Prodi, Togliatti, Ricci, Pini, Conti, Scusano l'assenza Morin, Segre e Tricomi.

Presiede il Presidente dell'U.M.I. prof. Alessandro Terracini; funge da Segretario il prof. Antonio Pignedoli, Segretario dell'U.M.I..

Il Presidente rievoca con commosse parole la figura dello scomparso prof. Beppo Levi e trasmette l'invito a collaborare ad un volume delle *Mathematicae Notae*, che uscirà a Rosario, in memoria del defunto Maestro, a cura della Facoltà di Scienze della Universidad Nacional del Litoral a mezzo di una Commissione costituita dai proff. Cortes, Plà, Santaló, Olguín.

Passa poi alle comunicazioni. Comunica l'o.d.g. già votato dall'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. (e già inviato al Ministero) a favore dell'incremento delle Cattedre universitarie di matematica e col quale si invita il Ministro a tenere conto in modo più aderente dell'ordine di precedenza già votato in passato dall'U.M.I..

Passa poi a trattare della partecipazione italiana al Congresso internazionale dei Matematici che si terrà a Stoccolma dal 15 al 22 agosto 1962 e che sarà preceduto dalla riunione dell'Assemblea della Unione matematica internazionale (I.M.U.). La Commissione decide all'unanimità che l'Unione Matematica Italiana, ente nazionale italiano aderente all'U.M.I., venga rappresentata all'Assemblea dell'I.M.U. dal Presidente Terracini, dal Presidente onorario Bompiani, dal Vice Presidente Miranda, nonché dal Presidente e dal Vice-Presidente del Comitato per la Matematica del C.N.R.. Circa la partecipazione al Congresso, il Vice-Presidente Miranda riferisce sul punto di vista dell'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. tendente ad ottenere dal C.N.R. sovvenzioni per i professori di ruolo e per gli incaricati muniti di libera docenza. Su richiesta De Giorgi, il prof. Pignedoli fa presente che per i giovani, sarà sollecitato l'intervento dei Gruppi di Seminari. Intervengono Cattaneo, Sansone, Cimmino. La Commissione decide di invitare i vari Gruppi a segnalare il numero approssimativo di giovani da inviare al Congresso. Il Presidente prof. Terracini informa dell'azione da lui svolta a favore di una fattiva valorizzazione della partecipazione scientifica italiana al Congresso in parola.

Approvata una inversione dell'o.d.g., si passa poi a discutere le proposte emerse dalla riunione di Parigi (3-5 ottobre 1960) intese a creare un armonico scambio di informazioni relative all'insegnamento della matematica nelle Università europee. Prende la parola il prof. Bompiani. Bompiani informa di una riunione tenuta a Parigi (3-5 ottobre 1960) per iniziativa della Sezione francese dell'Associazione Europea degli Insegnanti per dare un principio di attuazione alla decisione del Consiglio d'Europa (15 dicembre 1956) di studiare le modalità per il riconoscimento di un periodo di studi (o di esami superati) in una Università di uno degli Stati rappresentati nel Consiglio, da parte di un'Università appartenente ad un altro Stato contraente. Si è trovato opportuno, da parte dei convenuti a quella riunione, fissare un programma di base, costituente un minimo desiderabile, per gli studi di matematica e dividerlo poi in unità minori, sia per livelli che per materie, o blocchi, in modo che, quali che siano le diverse denominazioni adottate nei vari paesi, sia facile reperire fra essi quelli che lo studente che desidera trasferirsi da un'Università ad un'altra già conosce (o dovrebbe conoscere). Sia il programma di base che le riparti-

nioni di esso sono esposte su « Archimede », 1961, P.I. 12. L'informazione relativa ai blocchi conosciuti dovrebbe essere trasmessa in un *libretto* dello studente, che l'accompagnerebbe da un'Università ad un'altra con le firme dei professori di cui lo studente ha seguito i corsi: i professori riceventi si servirebbero di queste attestazioni per indirizzare gli studenti nel modo ad essi più proficuo nel nuovo ambiente di studio. Il *libretto* non avrebbe alcun carattere ufficiale; sarebbe solo una lettera di credito fra professori di Università di diversi paesi, a beneficio dello studente. Bompiani mostra ed illustra una bozza del *libretto* attualmente in preparazione. È prevista una nuova riunione per svolgere un analogo lavoro preparativo riguardo ai rami applicativi della matematica.

Cattaneo richiama l'attenzione su una sua lettera del febbraio 1961, indirizzata a tutti i Professori di matematica italiani e relativa all'argomento: Si apre un'ampia discussione cui partecipano Miranda, Sansone, Ricci, Prodi. Miranda e Sansone sono contrari a ogni incoraggiamento ufficiale dell'esperimento, Ricci è favorevole con determinate cautele, Prodi nettamente favorevole soprattutto per quanto concerne la unificazione del « linguaggio ». Nessuno si opporrebbe ad un semplice scambio di informazioni secondo quanto di fatto è già in uso. Dalla discussione è emerso il desiderio di raggiungere un accordo che trovi tutti consenzienti, senza però che tale accordo si sia profilato.

Tornando al punto 2) dell'o.d.g., si passa poi, su suggerimento del prof. De Giorgi, a discutere circa l'opportunità di una inchiesta dell'U.M.I. che stabilisca le necessità delle nostre Università, nell'ambito dell'insegnamento e della ricerca matematica, per i prossimi otto anni (posti di ruolo, posti di assistenti di ruolo) anche in relazione all'aumento delle Facoltà e degli studenti. Partecipano alla discussione oltre il proponente De Giorgi, i prof. Sansone, Togliatti ed altri. La proposta è approvata e viene nominata per questo una commissione ristretta composta dai professori De Giorgi, Cimmino e Zappa. Segue una raccomandazione di Prodi, accettata dall'Assemblea, intesa ad ottenere un interessamento dell'U.M.I., a fianco della Commissione per l'insegnamento medio, ai problemi dell'insegnamento stesso e ad avviare soprattutto al doloroso fenomeno della penuria di docenti.

Il prof. Terracini comunica che Tricomi propone che vengano pubblicate sul Bollettino ampie e dettagliate notizie, fornite dai professori interessati, sul contenuto dei corsi di recente istituzione.

Indi il prof. Cattaneo trasmette una proposta del prof. Segre intesa a selezionare meglio le note sul Bollettino richiedendo un parere motivato scritto dei presentatori ed una maggiore severità nella accettazione delle note di stranieri.

Su proposta del Presidente e con interventi di Togliatti e Ricci, si passa quindi a raccomandare scambi di informazioni relative alla organizzazione e al funzionamento dei nuovi corsi di laurea in Matematica.

Infine, dopo ampia discussione sul nuovo insegnamento di Algebra (partecipano Sansone, Miranda, Togliatti, Prodi, De Giorgi), l'Assemblea è concorde nel ritenere che una riunione dei docenti di Algebra e di coloro che hanno interesse all'insegnamento della medesima venga effettuato non prima della fine del primo anno in cui i corsi si sono svolti.

Il Presidente comunica poi che, in tema di modifiche di Statuto e di regolamento, l'Ufficio di Presidenza ha deliberato di presentare in proprio solo la proposta di una modifica di regolamento che è già stata fatta specificamente nell'ultima Assemblea, e che riguarda i Revisori dei Conti. La Presidenza si limiterà, per altre modifiche, a presentare alla prossima Assemblea proposte di singoli. Al momento sono state presentate in tal

senso due proposte di modifiche dell'art. 13 dello Statuto, rispettivamente dei proff. Zappa e Bompiani (che è prevedibile essi coordineranno in una proposta unica eventualmente da votare per divisione).

La seduta è tolta alle ore 18,30.

* * *

Simposio Matematico. — Nei giorni 25 e 26 aprile 1962 si radunerà a Roma, presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Comitato Esecutivo della « International Mathematical Union » (Presidente: R. Nevanlinna, Vice-Presidente: M. Morse, Segretario: K. Chandrasekharan). In tale occasione verrà poi tenuto, nei giorni 27 e 28 aprile, un Simposio Matematico presso l'Istituto Nazionale di Alta Matematica. Le adesioni debbono venire inviate al prof. Beniamino Segre, Direttore dell'Istituto Matematico della Università di Roma.

* * *

Il Convegno di Bologna promosso dalla Commissione internazionale dell'insegnamento matematico. — Sul Convegno di Bologna (4-7 Ottobre 1961) e sulle manifestazioni che ne sono seguite apparirà una Relazione nel prossimo fascicolo.

* * *

Bando del concorso al premio « Ottorino Pomini » per il 1962. — L'Unione Matematica Italiana bandisce, per l'anno 1961, due Premi « Ottorino Pomini »: il primo, di lire 251.000, indivisibile, secondo quanto disposto dal Regolamento (pubblicato in apposito supplemento al volume XV, 1936) di questo Bollettino; il secondo, di lire 250.000, eventualmente divisibile, in conformità di una deliberazione del Consiglio di Presidenza dell'U.M.I., concordata con la Società « Luigi Pomini » alla cui munifica elargizione si deve l'istituzione di questo secondo premio.

Secondo gli Art. n. 3, 4, 5 del citato Regolamento, i Premi verranno conferiti su giudizio di una Commissione nominata dal Presidente dell'U.M.I. Potranno partecipare al Concorso i matematici italiani laureati in Università italiane da non oltre sei anni solari compiuti alla scadenza del Concorso.

Si riportano qui di seguito alcuni Art. del Regolamento:

Art. 6 - I concorrenti dovranno presentare il certificato di laurea e quello dei voti riportati negli esami speciali della carriera universitaria, insieme con le eventuali pubblicazioni matematiche e con ogni altro documento atto a comprovare la cultura e l'attitudine alla ricerca scientifica del concorrente.

Art. 7 - Saranno presi in considerazione soltanto i lavori a stampa.

Il presente concorso scade il 31 marzo 1962 ed entro tale data dovranno pervenire alla Segreteria dell'U.M.I. (Istituto Matematico dell'Università, Largo Trombetti, 4 - Bologna) i certificati di cui all'art. 6 e le pubblicazioni dei concorrenti.

* * *

World Directory of Mathematicians. — Si dà notizia che la seconda edizione del World Directory of Mathematicians è pronta e può essere richiesta presso il « Tata Institute of fundamental Research », Colaba, Bombay, 5 - India; al costo di lire sterlina 1,50 per copia. Gli assegni di conto corrente relativi debbono essere inviati al sopradetto Istituto in Bombay.

Partecipazione italiana al Congresso Internazionale Matematico di Stoccolma. — I professori universitari di ruolo o fuori ruolo, ed i liberi docenti che siano professori incaricati, i quali intendano partecipare al Congresso Internazionale di Matematica di Stoccolma, sono invitati a darne comunicazione alla Segreteria dell'Unione matematica italiana (Istituto matematico Università di Bologna, Largo Trombetti, 4 - Bologna) non oltre il 28 febbraio 1962. La Presidenza dell'U.M.I. segnalerà al C.N.R. le comunicazioni ricevute.

Gli assistenti universitari di ruolo, straordinari e volontari che non rientrano nelle categorie sopra indicate, e che abbiano interesse a partecipare a quel Congresso, potranno rivolgersi per eventuali finanziamenti la Gruppo di Seminari e Istituti matematici cui appartengono.

* * *

Inaugurazione dell'attività del Seminario di Milano, con seduta solenne in onore del prof. Chisini. — Il giorno 12 dicembre 1961 l'attività del Seminario matematico e fisico di Milano è stata iniziata con una seduta solenne, tenuta presso l'Università e dedicata particolarmente ad onorare il prof. Oscar Chisini. La seduta è stata aperta da una lezione dello stesso Professore sull'argomento: « La rappresentazione di una superficie nell'intorno di un punto doppio della curva diramante ».

Al prof. Chisini è stata poi offerta una copia del volume XXX (1959-60) dei *Rendiconti del Seminario Matematico e Fisico di Milano*, a Lui dedicato, e la prima copia del volume *Note e memorie di Geometria* contenente Suoi scritti.

Erano presenti i Rettori dell'Università e del Politecnico di Milano, numerosi Colleghi appartenenti agli stessi Atenei o provenienti da altre Università (tra le quali ricordiamo quelle di Pavia, Padova, Genova, Torino, Ferrara, Bologna, Napoli) e molti discepoli e studenti.

Pure numerosi Colleghi dall'Italia e dall'Estero hanno scritto o telegrafato aderendo ai festeggiamenti per l'illustre Maestro, e varie Accademie ed Istituti matematici hanno inviato adesioni o rappresentanti.

Dopo la lezione del prof. Chisini hanno parlato, oltre al Rettore dell'Università, il prof. B. Finzi, discepoli ed amici.

* * *

Conferenze tenute presso i Seminari e Istituti Matematici nell'anno accademico 1960-61. — *Bari*: (16-XI-60) E. BOMPIANI: « Elementi differenziali e trasformazioni birazionali »; (21-XI-60) G. SESTINI: « Problemi di diffusione lineari e non lineari analoghi a quello di Stefan. Problemi unidimensionali lineari »; (22-XI-60) G. SESTINI: « Problemi pluridimensionali e problemi unidimensionali non lineari »; (2-XII-60) L. AMERIO: « Funzioni quasi periodiche astratte e problemi di propagazione »; (13-XII-60) G. ETAMPACCHIA: « I problemi di trasmissione per le equazioni di tipo ellittico »; (14-XII-60) P. LYBOIS: « La geometria della relatività ristretta »; (13-III-61) U. MORIN: « Geometria elementare e strutture algebriche. La Geometria come scienza applicata »; (14-III-61) U. MORIN: « Geometria assoluta »; (15-III-61) U. MORIN: « Geometria non archimedea, non commutativa, non transitiva, non rigida, non bi-nivoca della retta elementare »; (19-IV-61) L. GODEAUX: « Sopra una rappresentazione delle trasformazioni cremoniane fra due piani »; (20-IV-61) L. GODEAUX: « Sopra una rappresentazione delle trasformazioni cremoniane fra due spazi »; (24-IV-61) M. BALDASSARRI: « Gli elementi della nozione di fascio. Nozione di algebra omologica »; (26-IV-61) M. BALDASSARRI: « Prefasci e fasci »; (27-IV-61) M. BALDASSARRI: « La coomologia a coefficienti in un fascio »; (2-V-61) G. SANSONE: « Sistemi di equazioni differenziali non lineari nello spazio a tre e a quattro dimensioni. Risultati topologici »; (3-V-61) G. SANSONE: « Risultati analitici. Applicazioni »; (19-V-61) F. ZAGAR: « Orbite non perturbate »; (20-V-61) F. ZAGAR: « Perturbazioni e conseguenze relative »

Catania: (29-4-61) R. CONTI: « Soluzioni periodiche delle equazioni differenziali ordinarie »; (dal 13 al 24-2-1961 e dal 15 al 25-5-1961) E. MAGENES: « Alcuni aspetti attuali della teoria delle equazioni differenziali lineari a derivate parziali » (corso di 21 lezioni).

Bologna: (16-I-1961) L. GAUTHIER: « L'approximation de la moyenne dans l'étude des phénomènes linéaires »; (19-I-1961) L. GAUTHIER: « L'opinion du géomètre sur les hexagones cyclohexaniques de la chimie »; (13-II-61) G. RICCI: « Evoluzione e atteggiamenti del concetto di funzione »; (16-II-1961) W. GRÖBNER: « Il problema degli n corpi e le serie di Lie »; (18-III-1961) W. GRÖBNER: « Rappresentazioni parametriche delle varietà algebriche mediante serie di Lie »; (20-IV-1961) C. EHRESMANN: « Catégories différentiables »; (24-IV-1961) F. KARTESZI: « Alcune configurazioni e grafi estremali »; (18-V-1961) B. COLEMAN: « Osservazioni sulla termodinamica e sulla Teoria della Elasticità finita »; (25-V-1961) U. RICHARD: « Caratterizzazione topologica del calcolo numerico ».

Cagliari: (29-30-31-V-1961) B. PINI: « Su certi problemi per semispazi e per strati relativi ad equazioni lineari a derivate parziali con coefficienti costanti ».

Firenze: (12-IX-1960) A. BIELECKI: « Remarques sur la méthode d'approximations successives dans la théorie des equations fonctionnelles »; (18-XI-1960) M. URABE: « The general forms of potential forces yielding periodic motions of a fixed period »; (1-XII-1960) GIULIANO TOROLDO DI FRANCA: « A che punto è la ricerca spaziale »; (17-I-1961) A. ANDREOTTI: « Varietà complesse concave »; (19-I-1961) E. CAIANIELLO: « Verso una teoria mentale dei processi mentali e delle macchine pensanti »; (10-IV-1961) E. VESENTINI: « Alcune recenti ricerche nella geometria dei domini limitati simmetrici »; (3-V-1961) G. HAJOS: « Sulle esigenze topologiche della geometria elementare »; (4-V-1961) L. GEYMONAT: « Che significato può avere un'indagine filosofica per la ricerca scientifica odierna »; (6-V-1961) F. LOHNSTRA: « Extension de deux suites exactes »; (5-V-1961) K. MENGER: « Algebra delle funzioni ».

Ferrara: U. MORIN: « Geometria assoluta » (3 conferenze); F. MANARA: « Problemi di logica » (2 conferenze); G. ZAPPA: « Gruppi finiti » (1 conferenza); E. MORGANTINI: « Alcuni complementi di geometria assoluta » (1 conferenza).

Milano: (13-XII-1960) E. MAGENES: « Problemi non omogenei per le equazioni lineari ellittiche di ordine $2n$ »; (17-I-1961) F. CARASSA: « Amplificatori parametrici »; (24-I-1961) E. GERMAGNOLI: « La fisica dei difetti reticolari nei metalli »; (21-II-1961) E. MASSA: « Vibrazioni forzate e loro stabilità in sistemi non lineari a due gradi di libertà »; (23-II-1961) G. PRODI: « Equazioni di Navier-Stokes e misure invarianti ad esse relative »; (28-II-1961) G. CAGLIOTI: « Scattering di neutroni lenti da solidi »; (14-II-1961) A. PIGNEDOLI: « Aspetti lagrangiani della meccanica di una particella dotata di energia relativistica »; (21-III-1961) M. VERDE: « Relazioni di dispersione in fisica nucleare »; (24-III-1961) H. BEHNKE: « Il teorema di approssimazione di Runge e le sue generalizzazioni nella teoria delle funzioni di più variabili complesse »; (11-IV-1961) M. CUNIETTI: « Gli errori di misura »; (18-IV-1961) R. FIESCHI: « Proprietà ottiche degli Alogenuri alcalini »; (3-V-1961) C. TRUESDELL: « Il punto di vista invariante nella meccanica dei corpi continui »; (9-V-1961) E. DE GIORGI: « Nuovi problemi relativi alla teoria degli insiemi dimensionalmente orientati »; (16-V-1961) C. FERRARI: « Il problema fondamentale insoluto della aerodinamica transonica »; (19-V-1961) P. DUBREIL: « Sous-Groupes d'un Demi-Groupo »; (22-V-1961) V. HLAVATY: « Il paradosso dei gemelli »; (23-V-1961) D. SETTE: « Rilassamento ultrasonoro nei liquidi »; (23-V-1961) C. GERRIT LEKKERKERER: « Punti simpliciali e modelli a intervalli per grafi »; (24-V-1961) D. GRAFFT: « Teoremi di unicità nella dinamica dei fluidi ».

Modena: (7-II-1961) G. SESTINI: « Problemi non lineari di diffusione analoghi a quello di Stefan »; (22-II-1961) A. PIGNEDOLI: « Su alcune questioni della meccanica relativistica dal punto di vista lagrangiano »; (8-III-1961) P. S. PAVULAN: « Matematica e filosofia. Ieri, oggi. Saggio d'interpretazione platonica »; (2-V-1961) D. GRAFFI: « La teoria di Volterra sulla lotta per la vita »; (17-III-1961) W. GROBNER: « Sulla rappresentazione parametrica della varietà algebrica mediante serie di Lie »; (10-V-1961) G. ZAPPA: « I problemi di Burnside e di Hughes nella teoria dei gruppi »; (22-V-1961) C. G. LEKKERKERKER: « Geometria dei numeri e approssimazioni simultanee ».

Napoli: (3-XII-1960) L. AMERIO: « Funzioni quasi periodiche astratte »; (15-17-XII-1960) G. STAMPACCHIA: « Problemi al contorno ellittici con dati discontinui » (3 conferenze); (22-I-1961) G. GEMIGNANI: « Su un teorema di Halmos e Von Neumann »; (6-8-IV-61) B. PINI: « Equazioni lineari pseudo-paraboliche » (3 conferenze); (5-VI-1961) C. CATTANEO: « Permanenza di leggi classiche in relatività generale ».

Padova: (19-I-1961) E. MARCHIONNA: « Alcuni problemi sulle varietà aritmeticamente normali »; (21-II-1961) P. VERONESI: « Alcune questioni intorno alla osservazione fisica »; (20-23-III-1961) « Proprietà sostanziali secondo il punto di vista invariantivo », « Termostatica dei corpi elastici a deformazioni finite » « Teoria generale della viscometria », « Materiali orientati (Verghe, lastre curve, fluidi anisotropi, ecc.) »; (5-V-1961) HOJOS: « Le strutture geometriche esatte della geometria »; B. DE FINETTI: « Teoria della decisione » (6 conferenze); SAVAGE: « Le probabilità soggettive » (4 conferenze); B. COLOMBO: « La statistica nell'azienda » (1 conferenza); L. DABONI: « Le file di attesa » (2 conferenze); M. VOLPATO: « La programmazione dinamica » (6 conferenze).

Parma: (16-XII-1961) B. FINZI: « Campi fisici e principi variazionali che li reggono »; (1-II-1961) U. MORIN: « Nuovi indirizzi per la Geometria elementare assoluta » (Parte I); (2-II-1961) U. MORIN: « Nuovi indirizzi per la Geometria elementare assoluta » (Parte II); (3-II-1961) U. MORIN: « Strutture algebriche della retta elementare »; (15-III-1961) A. PIGNEDOLI: « Sui sistemi lagrangiani con forze dipendenti dalle accelerazioni »; (24-III-1961) G. B. RIZZA: « Alcune proprietà locali e globali delle varietà quasi hermitiane »; (3-V-1961) F. GHERARDELLI: « Connessioni e classi caratteristiche »; (17-V-1961) M. BALDASSARRI: « Riflessi dell'Algebra odierna nell'insegnamento medio »; (19-V-1961) C. TRUESDELL: « Il punto di vista invariantivo nella Meccanica dei continui ».

Pavia: (23-I-1961) M. CUGIANI: « Sulla opportunità di presentare alcuni concetti di algebra astratta nell'insegnamento medio »; (3-V-1961) G. RICCI: « Evoluzione e atteggiamenti del concetto di funzione »; (8-V-1961) G. SANSONE: « Equazioni differenziali non lineari nello spazio a tre e a quattro dimensioni »; (22-V-1961) P. DUBREIL: « Automorfismi interni di certi semi-gruppi »; (23-V-1961) V. HLAVATY: « Il moto rigido e l'elettromagnetismo ».

Pisa: (8-I-1961) C. PUCCI: « Principio del Massimo »; (22-II al 15-3-1961) E. DOUADY: « Opérations de Steenrod et Systèmes de Postnikov » e « Déformation des variétés analytiques complexes »; (7-III-1961) R. NARASIMHAN: « Imbedding of Stein Manifolds »; (6-IV-1961) T. KOTAKE: « Sur la régularité d'un certain noyau associé aux opérateurs elliptiques »; (4-IV al 4-V-1961) R. KEMMERT: « Complex Spaces »; (10-IV al 29-IV-1961) A. SEEGER: « Relaxation effects and energy dissipation in metals at low temperatures »; (25-IV-1961) M. r. NORGUET: « Formes différentielles et courants dans les variétés analytiques »; (24-V-1961) J. DIEUDONNÉ: « Groupes de Lie Formels »; (5-V al 5-VI-1961) A. BOREL: « Réduction des formes quadratiques et Groupes Algébriques »; (12-IX al 30-IX-1961) R. GODEMENT: « Fonctions automorphes ».

* * *

Attività del C.I.M.E. nel 1961. — PRIMO CICLO: *Geometria del calcolo delle variazioni*. Si è svolto dal 21 al 30 agosto u.s. il 1° Ciclo dei corsi estivi del C.I.M.E. al Saltino di Vallombrosa, diretto dal prof. E. Bompiani, sulla Geometria del Calcolo delle Variazioni.

I tre corsi del Ciclo, affidati ai proff. H. Busemann (University of Southern California, U.S.A.), E. T. Davies (University of Southampton, G.B.), D. Laugwitz (Technische Hochschule, Darmstadt, Germania) hanno trattato i seguenti argomenti:

H. BUSEMANN: *Metodo sintetico per geometria in grande degli spazi di Finsler*. Introduzione - Curve e segmenti - Geodetiche - Spazi nei quali è unica la geodetica per due loro punti - Problemi inversi - Teoria delle parallele - Geodetiche chiuse - Perpendicolarità - Curvatura - Teorema dell'asse di due punti - Mobilità - Differenziabilità.

E. T. DAVIES: *Vedute generali sugli spazi variazionali*. Qualche risultato per gli spazi riemanniani - Spazi riemanniani omeomorfi ad una sfera - Lo spazio di Finsler - Gli spazi variazionali di Lichnerowicz - Geometria fondata su un integrale di ordine $n-1$ in uno spazio di dimensione n (spazi di Cartan) - Spazi areali - Calcolo tensoriale di contatto.

D. LAUGWITZ: *Metodi geometrici nella geometria differenziale degli spazi di Finsler*. Introduzione - Proprietà puntuali degli spazi di Finsler e geometria affine dell'indicatrice di Minkowski - Metodi variazionali e geometrici per la deduzione di connessione negli spazi di Finsler - Caratterizzazioni geometriche degli spazi euclidei e di quelli riemanniani.

I tre corsi erano stati preceduti da tre lezioni introduttive all'argomento tenute a Roma in giugno dal prof. E. Bompiani.

L'originale esposizione dei suoi metodi fatta dal Busemann, l'ampia e approfondita esposizione comparativa dei problemi variazionali fatta dal Davies, le eleganti costruzioni geometriche offerte dal Laugwitz hanno catturato l'attenzione dell'uditorio. Il successo di questo Ciclo è dovuto al fatto che i tre docenti hanno correttamente compreso il carattere di *corso* ad alto livello che debbono avere le riunioni del C.I.M.E. ed alla generosità che hanno avuto nel suggerire questioni aperte ai giovani con i quali si sono intrattenuti, senza formalità, nella serena atmosfera del Saltino.

Oltre al Direttore del C.I.M.E. e ai docenti hanno partecipato al ciclo:

Silvana Abeasis (Roma), Marcello Bruni (Roma), Maria Castellani (New York), Luciana Castiglione (Roma), Aldo Cossu (Bari), Maria Francesca Di Maio (Roma), Marie Thérèse Estival (Besançon), Franco Fava (Torino), Giovanni Ferrero (Torino), Mario Fiorentini (Roma), Andras Kosa (Budapest), L. Godeaux (Liegi), Carmelo Longo (Parma), Pasquale Mastrogiacomo (Bari), Carmela Marletta Carbonaro (Catania), Innocente Mazzaroli (Roma), Luigi Muracchini (Bologna), Margherita Piazzolla Beloch (Ferrara), G. Battista Rizza (Roma), Luigi Antonio Rosati (Firenze), Aristide Sanini (Parma), Francesco Speranza (Bologna), Francesco Succi (Roma), Giuseppe Tallini (Roma), Maria Tallini Scafati (Roma), Giuseppe Vaccaro (Roma), Guido Vaona (Bologna), J. W. van Spiegel (Delft), Francesco Zirilli (Bari).

SECONDO CICLO: *Teoria delle distribuzioni*. Dal 1° al 9 settembre ha avuto luogo al Saltino (Firenze) il 2° Ciclo del C.I.M.E. su « Teoria delle distribuzioni »; coordinatori i proff. E. Magenes (Univ. di Pavia) e Stampacchia (Univ. di Pisa).

Sono stati tenuti i seguenti corsi di lezioni:

L. SCHWARTZ (Univ. di Parigi), 9 lezioni su: *Trasformata di Fourier delle*

distribuzioni; spazi hilbertiani di distribuzioni, nuclei ad essi associati e teoria del potenziale.

B. MALGRANGE (Univ. di Parigi), 8 lezioni su: *Esistenza e proprietà delle soluzioni delle equazioni lineari a derivate parziali a coefficienti costanti d'ordine e tipo qualunque e di alcuni tipi di equazioni a coefficienti variabili, nell'ambito della teoria delle distribuzioni.*

J. MIKUSINSKI (Accademia Polacca delle Scienze), 4 lezioni su: *Introduzione elementare alla teoria delle distribuzioni di più variabili.*

*Hanno avuto anche luogo i seguenti seminari:

J. L. LIONS (Univ. di Nancy), 3 seminari su: *Spazi di medie e teoria dell'interpolazione.*

B. MALGRANGE (Univ. di Parigi), 2 seminari su: *Il problema della divisione delle distribuzioni.*

J. B. DIAZ (Univ. di Maryland), 1 seminario su: *Un problema singolare di Cauchy per un sistema di equazioni interessanti la teoria dell'elasticità.*

J. GOBERT (Univ. di Liegi), 1 seminario su: *Un caso critico del problema di Dirichlet-Neumann.*

S. ZAIDMAN (Polit. di Milano), 1 seminario su: *Distribuzioni quasi periodiche ed equazioni a derivate parziali.*

Il prof. SEBASTIAO e SILVA (Univ. di Lisbona), che avrebbe dovuto partecipare al corso e tenervi due seminari su: *L'assiomatica delle distribuzioni e i suoi possibili modelli*, nell'impossibilità di intervenire per impegni impreveduti, ha inviato un manoscritto sull'argomento, che il prof. Mikusinski ha cortesemente accettato di esporre e discutere in un seminario.

Hanno partecipato al corso: S. Abeasis (Univ. di Roma), L. Amerio (Polit. di Milano), A. Andreotti (Univ. di Pisa), P. C. Baayen (Math. Centrum, Amsterdam), E. Baiada (Univ. di Palermo), C. Baiocchi (Univ. di Pisa), U. Barbuti (Univ. di Pisa), S. Campanato (Univ. di Genova), L. Cattabriga (Univ. di Bologna), J. Ceconi (Univ. di Messina), V. Checcucci (Univ. di Pisa), A. Chiffi (Univ. di Pisa), G. Cimmino (Univ. di Bologna), R. Conti (Univ. di Firenze), E. De Giorgi (Scuola Normale Superiore, Pisa), E. M. de Jager (Math. Centrum, Amsterdam), D. del Pasqua (Univ. di Roma), C. Deutsch (Univ. di Parigi), M. F. Di Maio (Univ. di Roma), N. El Abed (Univ. di Liegi), G. Gemignani (Univ. di Pisa), G. Geymonat (Univ. di Pavia), G. Giovane (Univ. di Catania), G. P. Gregori (Univ. di Milano), F. Guglielmino (Univ. di Catania), P. Inverardi Manacorda (Univ. di Roma), M. G. Jannuzzi (Univ. di Genova), T. Kotaké (Univ. di Parigi), L. Kuipers (Technische Hogeschool, Delft), L. Lanz (Univ. di Milano), C. G. Lekkerkerker (Math. Centrum, Amsterdam), P. Léonard (Univ. di Liegi), G. Malgarini (Polit. di Milano), A. Mauro (Univ. di Messina), L. Merli (Univ. di Firenze), M. Miranda (Univ. di Pisa), H. Mizuno (Ist. Naz. Alta Mat., Roma), R. Musmeci (Univ. di Messina), M. Pagni (Univ. di Modena), M. Piazzolla Beloch (Univ. di Ferrara), K. A. Post (Technische Hogeschool, Eindhoven), G. Prodi (Univ. di Trieste), C. Pucci (Univ. di Roma), G. Pulvirenti (Univ. di Catania), M. L. Ricci (Polit. di Milano), P. Rizzonelli (Polit. di Milano), G. Santagati (Univ. di Catania), P. Santoro (Univ. di Firenze), S. Santoro Calafiore (Univ. di Parma), M. Sce (Univ. di Milano), G. Sorani (Univ. di Roma), F. Succi (Univ. di Roma), G. Talenti (Univ. di Roma), G. Torrigiani (Univ. di Pisa), D. Triscari (Univ. di Messina), C. Vaghi (Polit. di Milano), J. van Tiel (Technische Hogeschool; Eindhoven), A. Vasconi (Polit. di Milano), E. Vesentini (Univ. di Pisa), G. Villari (Univ. di Firenze), E. Vinci (Univ. di Cagliari), C. Vinti (Univ. di Palermo), G. Zappalà (Univ. di Catania).

TERZO CICLO: *Onde superficiali*. Dal 4 al 13 settembre si svolto alla Villa Monastero di Varenna il 3° ciclo del C.I.M.E. su « Onde superficiali »; coordinatore del ciclo è stato il prof. G. Toraldo di Francia (Univ. di Firenze).

Le lezioni sono state svolte dai proff.: C. Angulo (Brown Univ., Providence), C. J. Bouwkamp (Philips Res. Labs., Eindhoven), H. Bremmer (Philips Res. Labs., Eindhoven), L. Felsen (Brooklyn Polyt. Inst.), G. Gerosa (Univ. di Roma), D. Graffi (Univ. di Bologna), E. Spitz (Compagnie Générale de T.S.F., Parigi), G. Toraldo di Francia (Univ. di Firenze), F. J. Zucker (Cambridge Air Force Res. Center, Bedford, Mass.).

H. Bremmer ha illustrato la teoria matematica della propagazione elettromagnetica sulla superficie terrestre. F. J. Zucker ha analizzato le varie forme di onde superficiali c. m. e le loro relazioni con gli zeri, i poli e i punti di diramazione del coefficiente di riflessione complesso. L. Felsen si è occupato della valutazione asintotica degli integrali che intervengono nella teoria delle onde superficiali. C. Angulo ha illustrato i metodi di cui si trattano le discontinuità superficiali, applicando la tecnica di Wiener-Hopf. D. Graffi ha esposto le condizioni superficiali di Leontovich. C. J. Bouwkamp ha illustrato alcuni punti critici della teoria, che sono stati e sono fonte di continui errori. G. Gerosa ha trattato la propagazione in guide d'onda contenenti ferriti. E. Spitz ha parlato delle antenne a onde superficiali. G. Toraldo di Francia ha parlato della diffrazione delle onde superficiali.

Hanno partecipato al ciclo: C. Agostinelli (Univ. di Torino), J. B. Andersen (Polit. di Copenhagen), E. Argence (Inst. de Rech. franco-allemand, St. Louis, Francia), O. Billström (Res. Inst. Nat. Defence, Stockholm), M. Boella (Polit. Torino), L. Calandrino (Univ. di Bologna), G. F. Capriz (Nelson Res. Labs., Stafford, Engl.), L. Cardamone (Univ. di Palermo), A. Consortini (Centro Microonde, Firenze), G. C. Corazza (Univ. di Trieste), G. D'Auria (Univ. di Roma), O. De Barbieri (Univ. di Milano), M. De Franchis (Univ. di Palermo), F. Del Vecchio (Univ. di Bari), G. Eckart (Univ. des Saarlandes, Saarbrücken), G. Franceschetti (Ist. Univ. Navale, Napoli), J. Hansen (Polit. di Copenhagen), B. Karczewski (Polit. di Copenhagen), H. L. Knudsen (Polit. di Copenhagen), T. Larsen (Polit. di Copenhagen), G. G. Leotta (Euratom-CEA, Fontenay-aux-Roses, Francia), M. Marziani (Univ. di Ferrara), A. Melis (Univ. di Cagliari), M. L. Pini De Socio (Univ. di Bologna), R. Pratesi (Centro Microonde, Firenze), V. Russo Checcacci (Centro Crioonde, Firenze), A. M. Scheggi (Centro Microonde, Firenze), G. Schiefer (Philips Zentrallaboratorium, Aachen), H. Severin (Philips Zentrallaboratorium, Hamburg), L. Solymar (Standard Telecomm. Labs., Harlow, Engl.), G. Stracca (Marelli Lenkurt, Milano), G. Tassinario (Centro Microonde, Firenze), M. T. Vacca (Polit. di Torino), J. Vacca (Polit. di Torino), R. Vinciguerra (Ist. Univ. Navale, Napoli), G. Zaccagnini (Selenia S.p.A., Roma), G. Zito (Polit. di Torino).

* * *

Simposio sulla teoria matematica degli automatismi. — Nei giorni 24, 25 e 26 aprile 1962, nell'Auditorium dell'« United Engineering Center » U. N. Plaza, 345 East 47th Street, New York City, avrà luogo un simposio sulla teoria matematica degli automatismi.

* * *

Corso di Specializzazione in Telecomunicazioni 1961-62. — Presso l'Istituto Superiore P. T. - Viale Trastevere 189, Roma, avrà luogo, nell'anno accademico 1961-62, come nei precedenti anni, il Corso di specializzazione in Telecomunicazioni. -

Morte del prof. Severi. — Il giorno 8 dicembre, a Roma, nella sua abitazione di via dei Gandolfi 6, è morto, dopo lunga malattia, il prof. Francesco Severi. Era nato ad Arezzo il 13 aprile 1879, e si era laureato all'università di Torino nel 1900. Prima che nell'Università di Roma, era stato professore in quelle di Parma e di Padova.

Era presidente a vita dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica.

Il prof. Severi occupava una posizione di primissimo piano nella matematica mondiale, grazie soprattutto all'opera da lui svolta nel campo della Geometria algebrica.

Era stato durante molto tempo membro della Commissione Scientifica dell'U.M.I. Anche indipendentemente da ciò, in tutte le riunioni nazionali e internazionali, aveva sempre rappresentato l'UMI nel modo più autorevole, grazie alla sua posizione scientifica così elevata, e si può dire unica.

I funerali si sono svolti a Roma il giorno 11 dicembre, e ad Arezzo il giorno successivo.

Un Necrologio del prof. Severi, sarà pubblicato in uno dei prossimi fascicoli del Bollettino.

* * *

Onoranze al prof. Beppo Levi. — In memoria del compianto prof. Beppo Levi la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche chimiche ecc. di Rosario (S. F., Rep. Argentina) ha deciso di dedicargli un volume della Rivista « Mathematicae Notae », incaricando dell'esecuzione una Commissione costituita dai proff. Cortès Plá, Luis A. Santaló e Juan Olguín. I matematici italiani sono stati espressamente invitati a collaborare al predetto volume: essi possono inviare i manoscritti a uno dei predetti membri della Commissione, o anche al prof. Alessandro Terracini.

* * *

Lutto. — Qualche mese fa, in seguito ad incidente di automobile, è morto il prof. Plinio Pagni. Era nato a Livorno il 27 novembre 1914: era stato assistente di Matematica finanziaria nell'Università di Firenze, professore di ruolo di materie giuridiche ed economiche negli Istituti tecnici (1950/1956), professore incaricato di Matematica finanziaria nell'Università di Perugia e in quella di Firenze. Lascia varie pubblicazioni (Calcolo combinatorio, Calcolo delle probabilità, Matematica finanziaria e attuariale).

NECROLOGIA

BEPPO LEVI

Il 28 agosto 1961 si è spento a Rosario, in tarda età, il prof. Beppo Levi. Nato a Torino il 14 maggio 1875, il Levi s'iscrisse nel 1892 in quell'università e vi compì gli studi di matematica, avendovi per maestri insigni Corrado Segre, Enrico D'Ovidio e Giuseppe Peano. A tutti e tre Egli rimase legato, per tutta la vita, da profondo affetto e deferenza: col primo si laureò, nel luglio 1896, presentando una brillante tesi sulle singolarità superiori delle curve algebriche sghembe (iperspaziali); alla memoria del secondo dedicò un lavoro di rilevante contenuto filosofico, oltre che matematico (in « *Scritti matematici offerti ad Enrico D'Ovidio* », Torino 1918); del terzo tracciò un magistrale profilo scientifico in due note apparse in questo Bollettino (1932), poi fuse insieme nell'articolo d'apertura della raccolta: « *In memoria di Giuseppe Peano* » (Cuneo, 1955).

Dopo essere stato per alcuni anni assistente del Segre a Torino e professore di scuole medie, entrò nei ruoli delle Università come professore di Geometria proiettiva e descrittiva a Cagliari (1906-1910), poi di Analisi Matematica a Parma (1910-1928), infine della stessa materia a Bologna (1928-1938). Nel 1938, colpito dalle persecuzioni razziali, emigrò in Argentina come professore nell'Università del Litoral di Rosario, esercitandovi l'insegnamento fino a due anni prima della morte. Appartenne all'Accademia delle Scienze di Bologna e, a partire dal 1935, all'Accademia nazionale dei Lincei come socio corrispondente.

Mente acutissima, di capacità critiche eccezionalmente sottili, si prodigò tutta la vita con energia indomita, con fervore quasi religioso, all'insegnamento ed alla ricerca scientifica. Nella quale, da giovane, seppe portare contributi molto importanti.

La Sua vasta cultura Lo portò a spaziare ampiamente sia nell'analisi matematica, che nella geometria. Sono di notevole rilievo infatti le Sue ricerche di geometria algebrica, approfondimento accurato e penetrante delle questioni studiate nella Sua tesi di laurea, la memoria « *Sul principio di Dirichlet* » pubblicata nei rendiconti del Circolo matematico di Palermo (1906), le note del 1906 sull'integrazione secondo Lebesgue, quella « *Sulla definizione dell'integrale* » pubblicata negli Annali di Matematica (1923), oltre ai due trattati: « *Introduzione all'analisi matematica* » (del 1916), e « *Analisi algebrica ed infinitesimale* » (del 1937).

Nelle citate ricerche di geometria algebrica, il Levi studiò il modo di trasformarsi di un punto singolare di una superficie algebrica dello spazio ordinario per una successione di trasformazioni quadratiche, quando si assumano il punto stesso e i suoi trasformati successivi (o meglio i punti di una deter-

minata — ma arbitraria — successione di trasformati del punto considerato) come punti fondamentali isolati delle trasformazioni successive: e determinò in qual modo si possa ottenere, per tale via, una riduzione della singolarità (1897). Successivamente (Rendic. Lincei, 1898) dimostrò la possibilità di mutare una data curva algebrica dello spazio ordinario, in altra priva di singolarità puntuali, e ciò per mezzo di trasformazioni birazionali dello spazio (Cremoniane). La Sua tesi di laurea, ampiamente sviluppata, diede luogo alla memoria « *Sulla varietà delle corde di una curva algebrica* » (Accad. Scienze, Torino 1898).

Il poderoso lavoro sul principio di Dirichlet rappresenta un importante anello di congiunzione fra la fondamentale memoria che, sull'argomento, venne pubblicata dall'Hilbert nel 1900, e le successive di J. Hadamard (1906), di G. Fubini (1906-1907), di H. Lebesgue (1907) e di altri illustri analisti. L'interesse, veramente eccezionale, di questa memoria è molteplice ed emerge, in particolare, sia nel fatto che l'integrale

$$\iint \left[\left(\frac{\partial u}{\partial x} \right)^2 + \left(\frac{\partial u}{\partial y} \right)^2 \right] dx dy$$

vi viene per la prima volta studiato nel senso del Lebesgue, sia nell'introduzione di un nuovo tipo di funzioni che s'è rivelato fecondo in altre questioni d'analisi (1).

Le note del 1906 apparvero nei Rendic. Lincei sotto il titolo « *Ricerche sulle funzioni derivate* ». Esse sono ricche di risultati e si collegano ad un'altra (pubblicata nello stesso anno, nei Rendic. Istit. Lombardo) ov'è enunciato e dimostrato il teorema, presto divenuto celebre: « Una successione non decrescente di funzioni $f_n(x)$ ($n = 1, 2, \dots$), non negative e integrabili (sec. Lebesgue) su uno stesso insieme E , è tale che

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \int_E f_n(x) dx = \int_E \lim_{n \rightarrow \infty} f_n(x) dx \quad (2).$$

E nella succitata nota degli Annali di Matematica, Egli diede una nuova elegantissima definizione dell'integrale del Lebesgue, sulla quale ritornò più volte nel seguito, dopo che G. Vitali ebbe a farne oggetto d'una critica profonda.

Il trattato del 1916 è una miniera di questioni originali e può oggi apprezzarsi assai più che nel tempo in cui fu scritto, come opera che, sotto vari aspetti, anticipa l'astrattismo moderno. Segnaliamo, fra le dette questioni,

(1) Cfr. O. NIKODYM, *Sur une classe de fonctions considérée dans l'étude du problème de Dirichlet* (Fundam. Mathemat. 21, 1933, p. 129) e, più recentemente, J. DENY e J. L. LIONS, *Espaces de Beppo Levi et applications* (C. R. Acad. Sci. Paris 239, 1954 pp. 1174-1177); G. PRODI, *Tracce sulla frontiera delle funzioni di Beppo Levi* (Rendic. Sem. Mat. Univ. Padova, vol. XXVI, 1956).

(2) L'interesse del teorema si rivelò in dipendenza della condizione restrittiva che la successione $\left\{ \int_E f_n(x) dx \right\}$ sia limitata: tale condizione è infatti

necessaria e sufficiente affinché l'integrale $\int_E \lim_{n \rightarrow \infty} f_n(x) dx$ risulti finito.

Cfr. M. PICONE e T. VIOLA, *Lezioni sulla teoria moderna dell'integrazione* (Torino, 1952), pp. 185, 194.

ad es. l'elegante dimostrazione del teor. di Gauss sui polinomi simmetrici⁽³⁾, e la definizione generalissima del concetto di funzione, del tutto nuova rispetto alla definizione peaniana e non lontana da quella introdotta, molto più tardi, dagli astrattisti francesi⁽⁴⁾.

Il trattato del 1937 ha carattere del tutto diverso e testimonia della vastità e raffinatezza della cultura analitica del Levi. I fondamenti del calcolo infinitesimale vi sono esposti con grande ricchezza e precisione di dettagli, ma senza pesantezze, in uno stile agile e facilmente accessibile. È un'opera matura che rappresenta quanto di meglio e di più avanzato si poteva desiderare a quell'epoca e che ricorda, sotto alcuni aspetti, i trattati d'analisi del Peano.

Ma è doveroso ricordare altri lavori del Levi che, sebbene di minore portata, ne dimostrano l'eccezionale versatilità ed acutezza critica. Fra tali lavori emerge la nota dal titolo: « *Intorno alla teoria degli aggregati* » (Rendic. Ist. Lombardo, 1902), nella quale viene osservato che non è possibile dimostrare in generale che, assegnato comunque un insieme M i cui elementi siano degli insiemi non vuoti e due a due disgiunti, ogni somma formata con insiemi di M ha potenza maggiore o eguale a quella di M , a meno che non si conosca una legge che permetta di scegliere un elemento in ciascuno degli insiemi formanti M ⁽⁵⁾. Interessanti, per i fondamenti dell'Analisi, le « *Riflessioni sopra alcuni principi della teoria degli aggregati e delle funzioni* », che il Levi pubblicò nei già citati « *Scritti matematici offerti ad Enrico D'Ovidio* », riflessioni sulle quali ritornò a più riprese e in cui si trovano enunciati il concetto di *dominio deduttivo* e il *principio d'approssimazione*⁽⁶⁾.

(3) Ritrovata più tardi, in forma alquanto più semplice, dal KORSLET, e riportata anche, recentemente, dall'ASCOLI nelle sue « *Lezioni di Algebra* ».

(4) La definizione del LEVI è la seguente (loc. cit. p. 74):

« Quando un'espressione contiene una o più variabili, e fra le operazioni che si ammettono effettuabili sopra di essa v'ha la sostituzione di convenienti valori a ciascuna delle dette variabili; se inoltre la detta espressione è capace di assumere valori per effetto di una tale sostituzione; allora si dice che essa rappresenta, esprime, od anche semplicemente è una funzione delle dette variabili ». A nostro parere, il LEVI non chiarì sufficientemente, a proposito di tale definizione, il significato delle parole: « *espressione* », « *valore* », « *operazione* ». Inoltre la grande generalità della definizione stessa ci sembra alquanto ridotta dal procedimento seguito, consistente nel definire dapprima le funzioni in forma esplicita (seguendo in ciò il metodo classico), per giungere solo in un secondo tempo alle funzioni in forma implicita (per un confronto con la definizione moderna accennata, si veda per es.: J. DIEUDONNÉ, *Foundations of modern Analysis*, New York e Londra 1960, p. 5).

(5) Ciò viene osservato, si noti bene, due anni prima che E. ZERMELO enunciasse il suo famoso assioma!

(6) Noi riteniamo che le questioni che si connettono a questo principio siano ancora lontane dal loro compimento. A tal fine occorrerebbe, crediamo, poter inquadrare solidamente il principio (ma in ciò si presentano grandi difficoltà!) in una teoria degli insiemi e delle funzioni di variabili reali, in cui sia particolarmente richiesta la conservazione delle proprietà metriche.

Il LEVI non fu altrettanto felice, a nostro parere, in altri lavori di filosofia matematica, e più precisamente di logica, nei quali si lasciò andare ad osservazioni eccessivamente sottili, tanto da apparire (in qualche dettaglio) addirittura oscure, quasi dei curiosi giuochi di parole! Nè riuscì sempre a cogliere il vero valore e il significato filosofico di certi concetti, che pur erano destinati ad assurgere ad un posto d'importanza centrale per il pensiero matematico. Citiamo ad es. la Sua pretesa di considerare le antinomie logiche

Nel ventennio 1939-1959 il Levi continuò fervidamente il Suo lavoro, instancabile nell'assolvere le Sue nuove mansioni di professore dell'Università di Rosario: dirigendo e redigendo personalmente, in buona parte, la rivista « *Mathematicae Notae* » da Lui fondata, impartendo corsi svariatissimi d'Analisi, di Geometria, di Meccanica razionale, animando ed incoraggiando allievi, corrispondendo con matematici di tutto il mondo. Sono di quest'ultimo periodo alcune monografie d'un certo rilievo (per es. quella intitolata: « *Sistemas de ecuaciones analíticas en terminos finitos, diferenciales y en derivadas parciales* » (1944)), e un originale volumetto di storia della matematica: « *Leyendo a Euclides* » (1947)⁽⁷⁾.

Beppo Levi fu uomo di prodigiosa energia e vitalità, profondamente affezionato agli amici, nobilmente patriota, tenerissimo amante della famiglia. Riconobbe per primo la genialità matematica del fratello Eugenio Elia, di otto anni più giovane, cui diede preziosi consigli negli anni della formazione culturale. Seguì gli studi dei Suoi tre figli Giulio, Laura ed Emilia, facendosi quasi scolaro con loro fin dai più teneri anni⁽⁸⁾. Dimostrò eccezionale fermezza d'animo e rara presenza di spirito in grandi, frequenti avversità e dolori di cui la natura e la lunga, travagliata esistenza, Gli fecero il dono più crudele ed amaro. Il Suo esempio ed il Suo insegnamento resteranno incancellabili nel ricordo di quanti — come chi scrive — ebbero la fortuna di conoscerLo e di lavorare al Suo fianco.

come semplici difetti di ragionamento, la cui eliminazione avrebbe potuto essere assicurata da un maggior rispetto del rigore (« *Antinomie logiche?* », Annali di Matemat. pura ed appl. vol. 15, 1908 p. 187; lavoro d'altra parte interessante per osservazioni critiche sulla definizione peaniana di funzione, sull'assioma di ZERMELO, ecc.).

(7) Questo volumetto rivela una sensibilità storica acuta dal punto di vista strettamente matematico, cioè nella critica comparativa delle singole questioni, anche in senso genetico, come esse appaiono nei celebri *Elementi*. A tal genere di ricerche il LEVI non era del resto nuovo (v. per es. Le Sue interessanti « *Osservazioni e congetture sopra la geometria degli Indiani* », Bibl. Math. IX, 1908 p. 97). Non può invece dirsi altrettanto dal punto di vista storico generale, poichè il LEVI osa riprendere un'ipotesi già da lungo tempo combattuta ed oggi ritenuta definitivamente demolita, essere cioè l'EUCLIDE degli *Elementi* il filosofo (di Megara) contemporaneo ed amico di PLATONE.

(8) Di ciò resta un commovente documento nell'« *Abbaco da 1 a 20* », che scrisse e pubblicò per i figli nel 1922, commovente per l'amore e la cura infinita prodigativi (tutte le illustrazioni, che lo fanno apparire come un allegro libretto di figure, sono di mano dell'Autore). Il LEVI presentò anche, in un breve articolo pubblicato nella rivista « *L'Arduo* » (n. 2 del 1922), i principi pedagogici che lo informarono. Tali principi si possono riassumere brevemente nella presunta necessità enunciata, che noi francamente respingiamo: doversi impartire la prima nozione d'aritmetica, ai bambini, in modo del tutto formale cioè *non* astraendo dal concreto (« Si conta nominando i numeri della serie naturale l'uno dopo l'altro. Chi non conosce i numeri è nella materiale impossibilità di contare. I numeri sono il *mezzo*, non il *risultato* dell'operazione di contare ». Conseguenza di tali principi è la mancanza di riferimento del concetto di *numero* a quello generale d'insieme).

Statuto dell'Unione Matematica Italiana

Fini dell'Unione

ART. 1.

L'Unione Matematica Italiana (U.M.I.) ha lo scopo di seguire, promuovere e divulgare lo sviluppo delle Scienze Matematiche e delle loro applicazioni diffondendone i risultati.

Essa ha sede in Bologna presso l'Istituto Matematico « Salvatore Pincherle » dell'Università ed è costituita in ente morale (R. Decreto 16 ottobre 1934, n. 2361).

ART. 2.

Per il conseguimento dei suoi fini l'Unione Matematica Italiana:

a) stabilisce e mantiene fra i matematici, i fisici, gli ingegneri ed i cultori di scienze affini, e con Società Scientifiche italiane ed estere, relazioni atte a favorire la ricerca scientifica, ed a diffondere la conoscenza delle opere e degli studi di matematica pura ed applicata;

b) facilita ai Soci la conoscenza delle opere degli scienziati e degli Istituti scientifici italiani e stranieri, dei più importanti risultati conseguiti, dei lavori eseguiti ed intrapresi, dei problemi scientifici e didattici che in Italia e fuori vengono posti, studiati e dibattuti;

c) prepara riunioni e congressi nazionali; organizza la partecipazione di propri rappresentanti a congressi matematici stranieri;

d) promuove e favorisce imprese utili agli studi matematici, come pubblicazione di opere classiche, compilazioni di relazioni sullo stato attuale delle più importanti teorie, raccolte di notizie bibliografiche, costruzioni di tavole, di grafiche;

e) istituisce e concede premi diretti al progresso delle Scienze Matematiche in Italia;

f) pubblica un suo Bollettino.

I Soci

ART. 3.

I Soci si distinguono in ordinari, sostenitori, fondatori, vitalizi e perpetui, e in ciascuna categoria possono essere in numero qualsiasi.

La quota annuale da pagarsi dai Soci ordinari sarà stabilita ogni anno dall'Ufficio di Presidenza (di cui all'art. 9) e sarà tempestivamente pubblicata nel Bollettino.

I Soci sostenitori versano la quota sociale annua aumentata almeno del 50 %.

I Soci ordinari o sostenitori potranno diventar Soci fondatori con le norme stabilite dal Regolamento.

I Soci vitalizi versano in una sola volta una quota pari a quindici volte quella annuale di Socio ordinario.

Gli Enti possono divenire Soci perpetui pagando in una sola volta una quota pari a venticinque volte quella annuale di Socio ordinario.

Possono restare Soci, iscritti nell'albo dei Soci perpetui, coloro che per la loro opera per il progresso e la diffusione delle Scienze Matematiche abbiano acquistato particolari benemerienze per l' U.M.I..

ART. 4.

Possono essere Soci dell' Unione scuole, istituti, società ed in generali enti: essi saranno rappresentati in seno all' Unione dal loro capo o da persona da esso delegata ma non partecipano alla votazione per le cariche dell' Unione.

La quota annuale di associazione per un Ente è tripla dell' analoga quota per i soci ordinari.

ART. 5.

La persona che desidera divenire Socio deve indirizzare domanda al Presidente, inviandola alla Segreteria dell' Unione. La domanda deve essere munita della firma di almeno due Soci. L' Ufficio di Presidenza pronunzia l' ammissione di nuovi Soci. L' associazione di Enti è semplicemente determinata dal pagamento della quota.

ART. 6.

Si può decadere dalla qualità di Socio per morosità o per attività contrastanti i fini sociali. La decadenza deve essere determinata e pronunciata dall' Ufficio di Presidenza a maggioranza di voti.

Cariche sociali

ART. 7.

Per il raggiungimento dei suoi fini l' Unione Matematica Italiana è governata dai seguenti organi:

- 1) Assemblea dei Soci,
- 2) L' Ufficio di Presidenza,
- 3) La Commissione scientifica.

ART. 8.

L' Assemblea dei Soci è costituita dalla totalità dei Soci che siano in regola con i pagamenti, riuniti sia di presenza sia per corrispondenza.

ART. 9.

L'Ufficio di Presidenza è costituito dal Presidente, dal Vice-Presidente, dal Segretario, dall'Amministratore-tesoriere. Nelle votazioni, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Fanno anche parte dell'Ufficio di Presidenza con funzioni consultive: il Presidente onorario di cui all'art. 12 ed il Presidente ultimo uscito di carica.

ART. 10.

La Commissione scientifica è costituita, dal Presidente, dal Vice-Presidente, dal Segretario, dall'Amministratore-tesoriere e da altri quindici membri.

Oltre ai diciannove membri predetti fa parte di diritto della Commissione Scientifica il Presidente onorario di cui all'Art. 12.

ART. 11.

Il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario, l'Amministratore-tesoriere e gli altri quindici membri della Commissione scientifica vengono eletti per referendum, con votazioni a schede segrete e con indicazione della carica.

Il Presidente nomina tra i Soci un Segretario-aggiunto che lo coadiuvi e della cui opera egli è responsabile.

ART. 12.

L'Assemblea dei Soci può nominare *Presidente onorario* un Socio che si sia reso eminentemente benemerito dell'U.M.I.; la nomina è a vita. La società non può avere simultaneamente più di un Presidente onorario.

ART. 13.

Il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario, l'Amministratore-tesoriere e la Commissione scientifica durano in carica un triennio. Il Presidente e il Vice-Presidente sono rieleggibili per non più di una volta successiva a quella della loro elezione alle rispettive cariche, gli altri membri della Commissione scientifica sono confermabili senza limitazione.

In caso di vacanza del Presidente, il Vice-Presidente ne assume la carica.

Qualora resti scoperta in modo definitivo una carica dell'Ufficio di Presidenza e manchino oltre sei mesi allo scadere del triennio, i rimanenti membri dell'Ufficio di Presidenza e della Commissione scientifica provvederanno ad eleggere nel proprio seno il nuovo titolare che resta in carica fino al termine del triennio in corso.

Funzioni**ART. 14.**

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Unione, convoca e presiede le adunanze dell'Ufficio di Presidenza e della

Commissione scientifica e ne fa eseguire le deliberazioni. Convoca inoltre, o per iniziativa dell' Ufficio di Presidenza o su richiesta scritta e firmata da almeno 1/5 dei Soci italiani in regola coi pagamenti, l'Assemblea dei Soci.

Il Presidente firma gli atti dell' Unione. Il Vice-Presidente coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni.

ART. 15.

L' Ufficio di Presidenza sovrintende all'amministrazione ordinaria dell' Unione, indice le riunioni e i congressi sentito il parere della Commissione scientifica, cura la pubblicazione del Bollettino e le altre attività editoriali dell' Unione attuando le direttive della Commissione scientifica, compila un bilancio annuale che sarà presentato, con la relazione dei revisori dei conti, all'approvazione dell'Assemblea: adotta tutti i provvedimenti intesi ad assicurare lo sviluppo e l'incremento del sodalizio.

Le deliberazioni dell' Ufficio di Presidenza sono prese a maggioranza di voti.

ART. 16.

Il Segretario redige e conserva i verbali delle adunanze e dei congressi; firma, insieme col Presidente, gli atti ufficiali della società; esercita ogni funzione conferitagli dal Presidente.

ART. 17.

L'Amministratore-tesoriere cura gli atti amministrativi, predisporre i bilanci ed è responsabile del patrimonio dell' Unione.

ART. 18.

La Commissione scientifica determina con l' Ufficio di Presidenza i modi onde favorire lo sviluppo dell' Unione e il raggiungimento dei suoi fini scientifici; elabora i programmi delle riunioni e dei congressi; vigila sulle pubblicazioni.

Le adunanze della Commissione scientifica sono presiedute dal Presidente dell' Unione.

ART. 19.

L'Assemblea dei Soci ha luogo di regola a Bologna o in altra sede stabilita dall' Ufficio di Presidenza.

In occasione dei Congressi nazionali dell' U.M.I., la Presidenza indirà un'Assemblea straordinaria dei Soci.

ART. 20.

Il patrimonio dell' U.M.I., si compone:

a) dei capitali a risparmio e investiti in Titoli di Stato secondo quanto dispone il successivo art. 21;

b) di tutti i beni mobili o immobili provenienti da acquisti, oppure da lasciti di privati o di enti.

I beni mobili dell' U.M.I. sono descritti in apposito inventario a cura dell'Amministratore-tesoriere.

L' U.M.I. dispone dei seguenti redditi:

- a) gli eventuali contributi dello Stato;
- b) le contribuzioni dei Soci;
- c) le eventuali entrate derivanti dalla vendita del Bollettino, dalla cessione di libri e riviste avute in dono o in cambio e da altre iniziative editoriali;
- d) le oblazioni di privati e di enti.

ART. 21.

I beni dell'Unione Matematica sono descritti in speciali inventari. Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, da donazioni o che per qualsivoglia titolo siano da destinare all'incremento del patrimonio devono essere impiegate a norma delle leggi sugli enti morali.

Le somme necessarie ai bisogni ordinari della Società devono essere depositate a norma di legge o investiti in beni utili al raggiungimento dei fini sociali.

ART. 22.

L'anno sociale, anche nei riguardi finanziari, coincide con l'anno solare. Il bilancio consuntivo di ogni anno insieme con la relazione dei revisori, sarà pubblicato nel Bollettino.

ART. 23.

I Soci dell'Unione potranno raggrupparsi in Sezioni per il migliore raggiungimento dei fini sociali. Ogni Sezione dovrà essere costituita di almeno 25 Soci e in una stessa località non potrà sorgere più di una Sezione. Proposte, voti e ordini del giorno di una Sezione che abbiano ottenuto l'approvazione della maggioranza dei Soci iscritti, su richiesta dalla Sezione stessa debbono essere pubblicati integralmente nel Notiziario del Bollettino.

ART. 24.

Entro il mese di dicembre di ogni anno il Presidente trasmette al Ministero della Pubblica Istruzione un elenco dei premi da mettersi a concorso e da conferirsi durante l'anno successivo.

ART. 25.

Nel mese di marzo di ogni anno il Presidente trasmette al Ministero della Pubblica Istruzione una relazione sull'attività svolta dall'Unione nell'anno precedente.

ART. 26.

Ogni modificazione del presente Statuto dev'essere approvata per referendum tra i Soci.

Regolamento dell'Unione Matematica Italiana**ART. 1.**

Possono essere Soci dell'U.M.I. tutte le persone e gli enti che s'interessano al progresso delle Matematiche pure ed applicate.

Le quote di associazione sono fissate secondo il disposto dell'Art. 3 dello Statuto.

ART. 2.

I Soci annuali debbono rimettere la quota entro il mese di gennaio all'Amministratore-tesoriere o servirsi del cc. postale 8/12750 intestato all'Unione Matematica Italiana - Bologna.

L'impegno del pagamento della quota è continuativo e cessa soltanto mediante dimissioni o decadenza del Socio.

Le dimissioni devono essere comunicate alla Presidenza almeno due mesi prima della chiusura dell'anno sociale.

Ai Soci annuali è distribuito il Bollettino.

L'Ufficio di Presidenza può, previo avviso, sospendere l'invio del Bollettino e delle comunicazioni sociali ai Soci morosi. Tale provvedimento non dispensa il Socio dal pagamento delle quote arretrate.

L'Ufficio di Presidenza ha la facoltà di costituire una particolare categoria di Soci annuali formata da studenti universitari e di concedere ad essi una riduzione di quota.

Il prezzo dell'abbonamento al Bollettino per i non Soci è stabilito dall'Ufficio di Presidenza e pubblicato sul Bollettino stesso.

ART. 3.

I Soci annuali che risiedono all'estero pagano una quota doppia di quella pagata dai Soci residenti in Italia.

L'Ufficio di Presidenza può consentire ai Soci residenti all'estero, ma di nazionalità italiana, una riduzione della quota sociale fino all'importo pagato dai Soci residenti in Italia e può anche consentire analoga riduzione ai membri di associazioni scientifiche estere le quali facciano un trattamento di reciprocità ai Soci dell'U.M.I..

ART. 4.

I Soci vitalizi ricevono, finchè in vita, il Bollettino e le altre pubblicazioni sociali dell'Unione.

I Soci annuali almeno da dieci anni continuativi possono divenire Soci fondatori pagando in una sola volta la quota fissata dall'Ufficio di Presidenza in ogni caso non inferiore a cinque volte

la quota annuale di Socio ordinario; essi ricevono, finchè in vita, il Bollettino e le altre pubblicazioni sociali.

ART. 5.

Per gli Enti i quali siano iscritti all' U.M.I. come Soci fondatori o perpetui il diritto a ricevere gratuitamente il Bollettino cessa dopo 20 anni dall'iscrizione.

ART. 6.

I Soci dell' U.M.I. sono convocati in Assemblea ordinaria una volta all'anno, di regola nella sede dell' U.M.I. di Bologna o in altra sede stabilita dall' Ufficio di Presidenza.

L'Assemblea ordinaria esamina ed approva il rendiconto morale e finanziario chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente, delibera intorno al bilancio preventivo per l'anno in corso e intorno a quegli altri argomenti che fossero proposti dall' Ufficio di Presidenza di sua iniziativa o a richiesta di Soci.

ART. 7.

Ogni volta lo creda opportuno l' Ufficio di Presidenza può indire un'Assemblea straordinaria.

I Soci dell' Unione oltre i casi previsti dagli articoli 7 e 26 dello Statuto possono essere invitati a votazioni per referendum a domicilio su argomenti di carattere scientifico interessanti l'associazione.

ART. 8.

La votazione dell' Ufficio di Presidenza e della Commissione scientifica viene fatta per referendum tra i Soci. Ogni Socio vota una scheda contenente 19 nomi indicando con voti preferenziali le cariche di Presidente, di Vice-Presidente, di Segretario e di Amministratore-tesoriere. I voti ottenuti per la carica di Presidente, nel caso di non elezione, si sommano a quelli avuti per la carica di Vice-Presidente.

ART. 9.

L' U.M.I. secondo il disposto dell' Art. 18 dello Statuto o su proposta dell'Assemblea, promuove riunioni scientifiche e cura la preparazione di Congressi matematici o si associa ad analoghe iniziative di altri enti.

Può in occasione di tali riunioni scientifiche contribuire alle spese inerenti nei limiti del proprio bilancio.

Nell'Assemblea ordinaria dei Soci o in quella straordinaria secondo il disposto dell' Art. 19 dello Statuto, o per referendum, saranno eletti gli eventuali delegati ai Congressi internazionali che col Presidente rappresenteranno l' U.M.I.. In caso di urgenza i rappresentanti ai Congressi internazionali potranno essere indi

cati collegialmente dall' Ufficio di Presidenza e dalla Commissione scientifica.

ART. 10.

Per deliberazione dell'Assemblea l' U.M.I. può istituire e concedere premi diretti al progresso delle scienze matematiche in Italia.

Amministra per mezzo del proprio Amministratore le fondazioni che da privati o da enti le fossero affidate e cura, per mezzo del proprio Presidente, l'applicazione dei relativi statuti.

ART. 11.

Il Presidente dell'Unione nomina un Direttore del Bollettino tra i membri della Commissione scientifica, a meno che non creda di assumerne la direzione egli stesso.

Il Direttore del Bollettino decide intorno alla scelta e alla distribuzione della materia da pubblicarsi. Si vale normalmente del consiglio dei singoli membri della Commissione scientifica; eventualmente anche di quella di cultori, soci e non soci, che egli credesse opportuno interpellare. Per le decisioni che includessero onere finanziario, egli deve sentire l'Amministratore-tesoriere. Il Direttore del Bollettino riferisce all'Assemblea su quanto possa interessare la vita scientifica del Bollettino

ART. 12.

Il Bollettino pubblica articoli scientifici originali di argomento matematico o affine e di estensione limitata, con preferenza per i lavori dei Soci.

Di norma gli articoli dovranno essere redatti in lingua italiana; il Direttore può consentire eventuali eccezioni.

Il Bollettino pubblica inoltre notizie interessanti il movimento scientifico nazionale ed internazionale o l'Unione; riviste riassuntive sopra particolari argomenti di Matematica pura ed applicata, recensioni sulla letteratura matematica, ecc..

Al Bollettino è annessa una sezione storico-didattica dedicata essenzialmente agl'insegnanti delle Scuole Medie.

ART. 13.

L' U.M.I. scambia il proprio Bollettino cogli Atti accademici di Società e di Accademie nazionali ed estere e con altre pubblicazioni periodiche.

Le pubblicazioni avute in cambio o in dono sono di regola cedute all'Istituto matematico dell'Università di Bologna che provvederà a versare all'Amministratore-tesoriere una congrua somma.

Elenco dei Soci dell'Unione Matematica Italiana

al 31 Dicembre 1961

SOCI PERPETUI

- † Pincherle Salvatore - Fondatore della Società e primo Presidente.
† Berzolari Luigi - Presidente dell'U.M.I.
† Bianchi prof. Arturo.
Biblioteca della Facoltà di Economia e Commercio - Università - Bologna.
Biblioteca della Facoltà di Ingegneria - Università - Bologna.
Biblioteca Matematica - Università - Ferrara.
Biblioteca Matematica - Università - Via Saldini 50 - Milano.
Biblioteca Matematica - Università - Torino.
Biggieri Carlo - Acevedo 1394 - Buenos Aires (Argentina).
Blaschke prof. Wilhelm - Heilwigstr. - Hamburg (20) (Germania).
† Calonghi prof. Mario.
† Candido prof. Giacomo.
Carruccio prof. Ettore - Via La Valle 13 - S. Mauro Torinese (Torino).
Collegio Ghislieri - Pavia.
Confederazione Lavoratori del Commercio - Roma.
Costruzioni Meccaniche Riva - Via Savona 58 - Milano.
De Horatiis ing. Manfredo - Facoltà di Agraria - Università - Firenze.
Educandato « S. Benedetto » - Montagnana (Padova).
† Fubini prof. Guido.
General Library - University of Michigan - Ann Arbor - Michigan (U.S.A.).
Gentile Prof. Giovanni - Via Q. Sella 209 - Bari.
Istituto Tecnico « Eugenio Beltrami » - Cremona.
Istituto Tecnico Commerciale - Rimini.
Martino ing. Caio Manlio - Corso Magenta 5 - Milano.
Morin prof. Ugo - Università - Padova.
Natucci prof. Alpinolo - Corso Gianelli 4-8 - Chiavari (Genova).
Nicolosi prof. Vito - Ginnasio - Montalbano Ionico (Matera).
Nörlund prof. N. E. - Malmogade 33 - Copenhagen (Danimarca).
† Palermo prof. Domenico.
Rey Pastor prof. Giulio - Perù 222 - Buenos Aires (Argentina).
Ricci prof. Giovanni - Via Falloppio 5 - Milano.
Scorza Dragoni prof. Giuseppe - Università - Padova.
Scuola Matematica - Università - Messina.
S. A. Fiat. - Ufficio Statistico - Corso IV Novembre 300 - Torino.
Società Anonima « Luigi Pomini » - Castellanza (Milano).
Università Bocconi - Milano.
† Vallauri prof. Gian Carlo.
Vignaux dott. J. C. - Calle Berutti 3813 - Buenos Aires (Argentina).
Vio! prof. Tullio - Corso Moncalieri 67 - Torino.

SOCI FONDATORI

- † Archibald prof. R.
 † Armellini prof. Giuseppe.
 Belardinelli prof. Giuseppe - Via A. Smareglia 9 - Milano.
 Belluzzo prof. ing. Giuseppe - Viale Mazzini 9 - Roma.
 Biddau Martis prof. Silvia - Vico Grazia Deledda 44 - Cagliari.
 Bompiani prof. Enrico - Via Verona 22 - Roma.
 Bottani ing. Ercole - Scuola « C. Erba » - Politecnico - Milano.
 Broggi prof. Ugo - Istituto Matematico - Università - Milano.
 Buzano prof. Piero - Corso Valdocco 15 bis - Torino.
 Cabras prof. Angelina - Via S. Satta 84 - Cagliari.
 Caiapo prof. Renato - Via Romagnosi 7 - Messina.
 Campedelli prof. Luigi - Via Crimea 6 - Firenze.
 Cattaneo prof. Paolo - Via Solferino 15 - Padova.
 † Cavallaro prof. Vincenzo.
 Chisini prof. Oscar - Piazza Guardi 11 - Milano.
 Ciuffino prof. Gianfranco - Istituto Matematico - Università - Bologna.
 Cinguini prof. Silvio - Piazza Emanuele Filiberto 3 - Pavia.
 † Fano prof. Gino.
 † Fantappiè prof. Luigi.
 † Giambelli prof. Giovanni.
 Graffi prof. Dario - Via A. Murri 9 - Bologna.
 Istituto Geografico Militare - Firenze.
 Lanzavecchia ing. Plinio - Società Montecatini - Via Albania 18 - Milano.
 Manarini prof. Mario - Via Dante 16 - Bologna.
 Massa ing. Eugenio - Genova.
 Pala zo dott. Elena - Via Palestro 95 - Roma.
 Pensotti ing. Nestore - Busto Arsizio (Milano).
 Praolini prof. Olga in Bongiorno - Piazza Cadorna 15 - Milano
 Riccardi prof. Rocco - Via Corfù 13 - Bari (114).
 † Rimini ing. prof. Cesare - Viale Aldini 88 - Bologna.
 Ripamonti prof. Maria - Via Saragozza 57 - Bologna.
 † Ruggeri prof. Carlo.
 Scorza Toso prof. Anna Maria - Piazzetta I. Nievo 2 - Padova.
 Segre prof. Beniamino - Viale Ippocrate 79 - Roma.
 † Sibirani prof. Filippo.
 † Somigliana prof. Carlo.
 Spadaro dott. Giuseppe - Via Vittorio Fiorini 11 - Roma.
 Supino prof. Giulio - Via S. Domenico 7 - Bologna.
 † Tardini prof. Lorenzo Luigi.
 Vienna ing. Francesco - Dorsoduro 2405 - Venezia.
 Villa prof. Mario - Via G. Tagliacozzi 5 - Bologna.
 † Zappalà prof. Attilio.

SOCI ORDINARI

- Accademia Navale - Livorno.
 Adamo prof. Marco - Istituto Matematico - Università - Cagliari.
 Agostinelli prof. Cataldo - Corso Duca degli Abruzzi 34 bis - Torino.
 Albanese prof. Maria - Via Giambologna 39 - Firenze.
 Alferi Osorio prof. Maria - Via Marradi 187 - Livorno.
 Alfina Bruno - Via Brancato 23 - Catania.
 Aliquò prof. Giovanni - Piazza Vesuvio 3 - Roma.
 Amante dott. Paolo - Via Pietro Geremia 33 - Palermo.
 Amante prof. Salvatore - Via T. Cannizzaro 276 - Messina.
 Amato prof. Vincenzo - Via Grotte Bianche 7 - Catania.
 Amendola Moreno prof. Maria - Via La Francesca 22 - Salerno.
 Amerio prof. Luigi - Via Freguglia 2 - Milano.
 Amici prof. Andrea - Via Portanuova 37 - Napoli.
 Amici Giulio - Via G. Matteotti 37 - Castelsangiovanni.
 Amoroso prof. Luigi - Via delle Tre Madonne 14 - Roma.
 André prof. Johannes - Höhenblich 7 - Braunschweig (Germania).
 Andreatta dott. Antonio - Istituto di Geometria - Università - Pavia.
 Andreoli prof. Giulio - Direttore Istituto Matematico - Facoltà di Architettura - Napoli.
 Andreotti prof. Aldo - Istituto Matematico - Università - Pisa.
 Angeli prof. Lia Rita - Via Marconi 11 - Bologna.
 Antiferri prof. Armando - Via Dessiè 2 - Roma.
 Aquaro prof. Giovanni - via Luigi Ricchioni 6 - Bari.
 Arcipiani Lydia - Via S.S. Trinità 57 - Catania.
 Arlecchi Natalia - Via Rismondo 12 - Pavia.
 Aresti prof. Giuseppe - Via Farina 22 - Cagliari.
 Armaroli Postiglione dott. Nella - Via Anzani 6 - Milano.
 Arnese dott. Giuseppe - Via Carulli 62 - Bari.
 Arrighi prof. Gino - Via Fontana 29 - Lucca.
 Aruffo dott. Giulio - Istituto Matematico - Università - S. Martino D'Albaro - Genova.
 Ascoli Brenci prof. Maria Teresa - Via Eleonora Duse, 14 - Roma.
 Astara dr. Emilia - Via G. Deledda 36 - Cagliari.
 Attalanese Carmine - Via Beneduce 6 - Torre del Greco (Napoli).
 Avantaggiati dott. Antonio - Istituto Matematico - Università - Napoli.
 Aymerich prof. Giuseppe - Istituto Matematico - Università - Cagliari.
 Bagnaresi Manaresi dott. Gabriella - Via S. Mamolo 52 - Bologna.
 Baiada prof. Emilio - Istituto Matematico - Università - Modena.
 Baldassarri prof. Mario - Via S. Pietro 44 - Padova.
 Ballarin prof. Silvio - Via Gabba 9 - Pisa.
 Balsinelli prof. Pio - Via Cacciottoli 49 - Napoli.
 Balzarini Cortelletti prof. Angiolina - Via Cavour 35 - Trento.
 Banfi ing. Carlo - Istituto Matematico - Università - Bologna.
 Barani Lisa - Via S. Marco 18 - Milano.
 Baratta dott. M. Antonietta - Via N. Bixio 116 - Parma.
 Barbarossa dott. Leonardo - Via Pisacane 19 - Bari.
 Barbotti dott. Ugo - Via L. da Vinci 9 - Pisa.

- Barlotti dott. Adriano - Via Cairoli 72 - Firenze.
 Barlotti Prosperi dott. Margherita - Via Cairoli 72 - Firenze.
 Barozzi dott. Giulio Cesare - Via Monte S. Michele 9 - Reggio Emilia.
 Barsotti dott. Jacopo - Istituto Matematico - Università - Pisa.
 Bartoli Ermanno - Via Cardinale Garampi 143 - Roma.
 Bartolozzi prof. Giuseppe - Via G. la Farina 14 E - Palermo.
 Bassotti prof. Lucilla - Via Banco S. Spirito 3 - Roma.
 Battaglia prof. Antonio - Liceo-Ginnasio statale « Pitagora » - Crotone.
 Bedini prof. Lidia - Via Isonzo 11 - Bologna.
 Beduschi Vezzoni prof. Nelda - Via Antonio Rizzi 4 - Cremona.
 Bellei dott. Cesare - Viale Monte Kosica 9 - Modena.
 Benazzi dott. Dante - Via Cestello 25 - Bologna.
 Benedicty prof. Mario - Dept. of Math. Univ. of Brit. Columbia Vancouver 8 - B. C., Canada.
 Bentini prof. Romolo - Strada Maggiore 54 - Bologna.
 Benvenuti dott. Pietro - Vicolo Castagneto 17-2 - Trieste.
 Berio dott. ing. Angelo - Via Mercalli 23 - Milano.
 Berruti Onesti prof. Natalia - Via Apollonio 14 - Brescia.
 Bertellotti dott. Carlo - Via XXIV Maggio 36 - Pesaro.
 Bertolini dott. Dino - Corso Garibaldi 26 - Reggio Emilia.
 Bertolini prof. Fernando - Viale delle Provincie 101 - Roma.
 Bertotti dott. Bruno - Via S. Siro 9 - Milano.
 Bessi prof. Giovanni - Via Ala Ponzzone 16 - Cremona.
 Bettazzi prof. Giuseppe - Via L. T. Montanari 5 - Bologna.
 Bianchi Giuliana - Via Contardo Ferrini 111 - Pavia.
 Bianchi ing. Emilio - Via Pucci 6 - Milano (144).
 Bigi dott. Brunetta - Villaggio Azzurro 2.c - Villafranca di Verona.
 Bignami prof. Rosetta - Piazza Roma 7 - Cremona.
 Biondi Torcoli dott. Emilia - Via Palestrina 5 - Parma.
 Birindelli prof. Carlo - Via Parenzo 8 - Roma.
 Boaga prof. Giovanni - Facoltà Ing. Università - Via Eudossiana 18 - Roma.
 Boccioni prof. Domenico - Via Lungargine Piovego 1 - Padova.
 Boggeri dott. Elena - Via XX Settembre 4 - Pavia.
 Bolognani prof. Evaristo - Collegio Arcivescovile - Trento.
 Bombieri Enrico - Villa Buonviaggio - Montepulciano (Siena).
 Bonistalli prof. Clara - Corso dei Colli 4-12 - Genova - Sampierdarena.
 Bononcini prof. Vittorio - Via Belmeloro 5 - Bologna.
 Bordini prof. Piero Giorgio - Istituto Matematico - Università - Roma.
 Borghese dott. Camillo - Largo Fontanella Borghese 19 - Roma.
 Borri dott. Luigi - Viale Campanini 15 - Parma.
 Bortolotti ing. Giovanni - Via Novaro 29 - Bologna.
 Bortone dott. Guido - Corso Monteforte 52 - Milano.
 Bossolasco prof. Mario - Istituto Geofisico - Università - Genova.
 Botta dott. Nella - Via La Spezia 1/9 - Genova - Sampierdarena.
 Bottai dott. Giulia - Via Masaccio 231 - Firenze.
 Bottari prof. Amerigo - Piazza del Comune 13 - Assisi.
 Bourgin prof. D. G. - Via G. Belloni - ang. Via Colajanni Vigna Clara - Roma.
 Rovenzi Simonazzi prof. Albertina - Via Monte Grappa 2 - Cremona.
 Bovero dott. Maria Luisa - Via Lorenzo Costa 4 - Genova.

- Brambilla prof. Francesco - Via della Guastalla 5 - Milano.
Brannetti Bonacini prof. Mafalda - Via Cairoli 14 - Bergamo.
Brelot prof. Marcel - 3 rue E. Cresson - Paris 14 (Francia).
Brunè prof. Carlo - Via Palestro 14 - Ferrara.
Brunetti Emilia - Via Paradiso 11 - Bologna.
Bruni dott. Marcello - Via Francesco Sivori 34 - Roma.
Bruno dott. Angelo - Palazzo delle Scienze - Catania.
Bureau prof. Florent - Place d'Italie 5 - Liegi (Belgio).
Burnengo prof. Giuseppe - Via S. Luca D'Albaro 12^a - Genova.
Burniat prof. P. - Université de Bruxelles - Mont Sant Guibert (Belgio).
Bussi dott. Carlo - Strada Genova 141 - Moncalieri.
Busulini Franca - Liceo Classico - Gorizia.
Buzzetti dott. Francesco - Via Silva 33 - Milano (655).
Cafiero dott. Francesco - Istituto Matematico - Università - Napoli.
Calabi dott. Lorenzo - 9 Moreland - Avenue Newton 59 - Mass. (U.S.A.)
Calafiore dott. Santa - Via F. Bacchialini 4 - Parma.
Calamai prof. Giulio - Liceo Scientifico - Pistoia.
Caligo prof. Domenico - Via S. Botticelli 2/18 - Roma.
Cambria dott. Maria - Via G. Bruno 7 - Torino.
Campanato dott. Sergio - Via E. Zerboglio 11^a - Pisa.
Canetta dott. Pietro - Via Dugnani 6 - Milano (746).
Canni Giacconi prof. Elsa - Via Rembrandt 45 - Milano.
Cantalupi dott. Gabriella - Piazza E. Filiberto 8 - Pavia.
Cantelli prof. Francesco Paolo - Via Merulana 105 - Roma.
Capocaccia ing. prof. Antonio - via Montallegro 1 - Genova.
Caponetto dott. Tullio - Via Tagliamento 23 - Catania.
Capra dott. Vincenzo - Corso Sommeiller 24 - Torino.
Caprioli prof. Luigi - Viale Aldini 88 - Bologna.
Caprioli Lanzoni dott. Stefania - Viale Aldini 88 - Bologna.
Capriz dott. Gianfranco - 30, Greenfield Road - Stafford (Inghilterra).
Carafa prof. Mario - Via dei Bresciani 23 - Roma.
Caravaggi Angiolalba - Via S. Antonio 59 - Varese.
Carazzolo ing. Stanislao - Via Matteotti 23 - Montagnana (Padova).
Caricato prof. Gaetano - Via Val Padana 66 - Roma.
Carini prof. Giovanni - Via Pietro Castelli 10 - Messina.
Carnevali dott. Angiola - Viale Campanini 15 - Parma.
Carosella prof. Alberto - Piazza Lodovica 6 - Milano.
Casini dott. Giorgio - Via Etna 5 - Milano.
Cassina prof. Ugo - Via Col Moschin 9 - Milano.
Cassinis prof. Gino - Politecnico - Piazza Leonardo da Vinci 32 - Milano.
Castagnola Fernanda - Montebello (Pavia).
Castelli prof. Elda - Corso Farini 9 - Torino.
Castoldi prof. Luigi - Istituto Matematico - Università - Cagliari.
Cattabriga prof. Lamberto - Via S. Croce 13-3 - Bologna.
Cattaneo prof. Carlo - Istituto Matematico - Università - Roma.
Cecconi prof. Jaures - Istituto Matematico - Università - Genova.
Cecioni prof. Francesco - Via Trieste 55 - Livorno.
Centi dott. Gino - Via Ernesto Rossi 87 - Livorno.
Cento prof. Livio - Via Ottimati 96 - Reggio Calabria.
Ceravolo prof. Pasquale - Direttore Scuola Tecn. Comm. «Amedeo di Savoia» - Via Locatelli 32 - Bergamo.

- Cerone prof. Antonio - Via Novella 25 - Melfi (Potenza).
Cesari prof. Lamberto - Dept. of Math. Univ. of Michigan, Ann. Arbor - Michigan, U.S.A.
Cecchi prof. Mario - Via Fiorentina 208 - Montevarchi (Arezzo).
Cecucci prof. Vittorio - Via S. Martino 9 - Pisa.
Cherubino prof. Salvatore - Via S. Lorenzo 22 - Pisa.
Chiarenza prof. Salvatore - Via E. d'Angiò 2 - Catania.
Chiellini prof. Armando - Largo A. Oriani 21 - Roma.
Chiffi dott. Antonio - Via Vespucci 43 - Pisa.
Ciaccia ing. Amleto - Via Sidoli 25 - Milano.
Ciampa prof. Salvatore - Via Montebello 36 - Livorno.
Cianchini A. Lucia - Via XXVII Marzo 69 - Voghera.
Ciccarelli Maria - Via Don L. Grossi - Casalpusterlengo (Milano).
Ciliberto dott. Carlo - Viale Imp. Traiano 12 - Bari.
Cimino prof. Massimo - Osservatorio Astronomico Monte Mario - Roma.
Cinquini Cibrario prof. Maria - Piazza Emanuele Filiberto 3 - Pavia.
Citri prof. Duilio - Via Piolti de Bianchi 26 - Milano.
Citterio dott. ing. Giancarlo - Via Fulvio Testi 186 - Milano (853).
Clauser prof. Emilio - Piazza Emilia 1 - Milano.
Colombo prof. Bonaparte - Via Pastrengo 16 - Torino.
Colombo prof. Giuseppe - Istituto Matematico - Università - Padova.
Colucci prof. Antonio - Via S. Giuseppe de' Nudi 18 - Napoli.
Colucci prof. Vincenzo - Preside Istituto Tecnico « G. Gasparini » - Melfi (Potenza).
Condorelli Nicolò - Via Marchese 192 - Misterbianco (Catania).
Consiglio prof. Alfonso - Via M. R. Imbriani 89 - Catania.
Consolo dott. Maria - Via Roccaromana 10 - Catania.
Conte prof. Luigi - Via Pigafetta 30 - Torino.
Conti prof. Franco - Andorno Micca (Vercelli).
Conti prof. Roberto - Via G. B. Amici 14 A - Firenze.
Cossu prof. Aldo - Istituto Matematico - Università - Bari.
Cottafava dott. Gianantonio - Via Lovanio 10 - Milano.
Coticelli prof. Giuseppina - Via Dante 175 - Cremona.
Croisot prof. Robert Louis - 3 bis rue Lullier - Besançon (Doubs) - Francia.
Cugiani prof. Marco - Viale Romagna 39 - Milano.
Cuomo Salvatore - Villaggio Vigili del Fuoco, Via Strada 1 - (Capannelle) Roma.
Curzio dott. Mario - Via Altamura 29 - Napoli.
Cutolo prof. Italo - Via Morghen 187 - Napoli.
Daboni prof. Luciano - Via Romagna 28.a - Trieste.
Dal Buono dott. Ugo - Piazza Castello I 270 - Reggio Calabria.
Dalla Valle prof. Teodora - Via S. Vitale 62 - Bologna.
Dalla Volta prof. Vittorio - Viale Parioli 10 - Roma.
Dalle Carbonare M. Teresa - Corso Cavour 44 - Pavia.
Dalmasso Petrone dott. Emiliana - Via Palmieri 57 - Torino.
Dal Molin Mario - Via Enrico Cialdini 130 - Milano Affori.
Dantoni prof. Giovanni - Piazza Beato Angelico 2 - Catania.
Darbo prof. Giuseppe - Istituto Matematico - Università - Genova.
Davies prof. E. T. - University of Southampton (Inghilterra).
De Bonis prof. Umberto - Via G. Catronei 11 D - Napoli.
Dedò prof. Modesto - Via Blundo 4 - Napoli.

- De Finetti prof. Bruno - Via Poggio Catino 7 - Roma.
De Finis prof. Franco - Via dei Giordani 25 - Roma.
De Franchis dott. Franco - Via Marco Polo 53 - Palermo.
De Gennaro dott. Antonio - Via Mergellina 163 - Napoli.
De Giorgi prof. Ennio - Viale Trastevere 115 - Roma.
De Giovanni dott. Plinio - Via Pola 10 - Sassari.
De Gregori ing. Odoardo - Via B. Stringher 14 - Roma.
Della Casa Bruno - Via Sghedoni 11 - Modena.
Del Pasqua dott. Dario - Via S. Nicolò 50 - Arezzo.
De Luca prof. Giuseppe - Via Dante 25 - Bari.
De Lucia dott. Luigi - Via Costantino 85 - Roma.
De Lucia dott. Paolo - Parco Margherita 3 - Napoli.
Demaria dott. Davide - Via Santa Chiara 30 - Torino.
De Simoni prof. Franco - Via Lepanto 23-4 - Livorno.
De Vito Gabellone prof. Gabriella - Via Duca degli Abruzzi 2 A - Brindisi.
Di Bari prof. Enzo - Via S. Gervasio 20 - Firenze.
Di Franco dott. Silvio - Via A. Amedeo 21 - Palermo.
Di Maio dott. Maria Francesca - Piazzale delle Scienze 9 - Roma.
Di Noi prof. Salvatore - Via Esquilino 38 - Roma.
Di Pasquale dott. Luigi - Via Costantino Quaranta 11 - Brescia.
Di Silvestre prof. Ettore - Via Chieti 73 - Pescara.
Dolcher prof. Mario - Via Pauliana 14 - Trieste.
Dolcini Maria - Via Mezzanella 3 - Pavia.
Dolfi dott. Cesarina - Via F. Veracini 19 - Firenze.
Dore prof. Paolo - Istituto Geodesia - Fac. Ingegneria - Università - Bologna.
D'Orgeval prof. Bernard - 9, Bd. Saint-Jacques - Beaune (Cote d'Or), Francia.
Dupont Pascal - Via Vespucci 46 - Torino.
Evangelisti prof. ing. Giuseppe - Piazza Carducci 6 - Bologna.
Facciotti prof. Guido - Via Superga 50 - Milano.
Faedo prof. Sandro - Via di Gello 23 - Pisa.
Faini prof. Giuditta - Via Tiepolo 33 - Milano.
Faleschini dott. Bruno - Via Pestelli - Milano.
Fanciulli prof. Don Pietro - Casella postale - Porto S. Stefano (Grosseto).
Fantini dott. Ida Maria - Via Remigio Piva 10 - Rovigo.
Farina Laura - Via Mazzini 55 - Roma.
Fava prof. Franco - Via Caboto 18 - Torino.
Favard prof. Jean - 10 Rue de Belgrade - Grenoble (Francia).
Federighi prof. Urbano - Accademia Navale - Livorno.
Ferlan dott. Nives Maria - Via Tito Livio, 25 - Milano (801).
Ferrara prof. Ugo - 1ª Traversa della Pineta, Coop. Splendore - Cagliari.
Ferrari dott. Italo - Quistello (Mantova).
Ferreri dott. Carlo - Via Lo Iacono 63 - Palermo.
Fiaccadori dott. ing. Alceo - Via S. Andrea 23 - Milano.
Fichera prof. Gaetano - Istituto Matematico - Università - Roma.
Finocchiaro Guido - Via Pacini 65 - Catania.
Finzi ing. prof. Bruno - Piazzale Baracca 1 - Milano.
Fiorentini prof. Mario - Via Capolecase 18 - Roma.
Fiorenza dott. Renato - Via Lepanto 78 - Napoli.
Fognolo Massaglia dott. Bruna - Corso Montecvecchio 46 - Torino.
Forte dott. Bruno - Via Felice Venezian 8 - Trieste.
Fosco Costantini prof. Maria Luisa - Via G. Massaia 32 - Firenze.

- Fossati dott. Lidia** - Via Mario Pagano 50 - Milano.
Frajese prof. Attilio - Viale Liegi 5 - Roma.
Franchetta prof. Alfredo - Via Pirro Ligorio 10 - Napoli.
Gaeta prof. Federico - Facultad de Ciencias - Universidad - Zaragoza, (Spagna).
Gagliardo prof. Emilio - Via Palestro 17-13 - Genova.
Galafassi prof. Vittorio Emanuele - Via S. Agostino 3 - Pavia.
Galbusera Marta - Via Giulietti 31 - Casteggio.
Gallarati prof. Dionisio - Istituto Matematico - Università - Genova.
Galligani dott. Ilio - Casarossa - Montecatini (Pistoia).
Gallo dott. Elisa - Via Nizza 60 - Torino.
Galloni prof. Remo - Via F. Del Cossa 22 - Ferrara.
Gambrana dott. Rita - Via P. Torelli 22 - Parma.
Garibaldi dott. Antonio - Via Trento 24/12 A - Genova.
Gasapina dott. Umberto - Via I. Nievo 1 - Milano.
Gatteschi prof. Luigi - Corso Re Umberto 40 - Torino.
Gauthier prof. Luc - 14, Rue du Lycée - Sceaux - Seine - Paris.
Gennusa prof. Salvatore - Liceo Scientifico « A. Roiti » - Ferrara.
Gentile dott. Maria Luisa - Corso Inghilterra 19 - Torino.
Gerosa prof. Fortunato - Via Goito 18 - Parma.
Geymonat prof. Ludovico - Viale Argonne 42 - Milano.
Gherardelli prof. Francesco - Istituto Matematico - Università - Genova.
Ghezzi dott. Santuzza - Via S. Pietro 44 - Padova.
Ghizzetti prof. Aldo - Via Pavia 86 - Roma.
Giaccardi prof. Fernando - Via A. Avogardo 19 - Torino.
Giambusso prof. Vincenzo - S. Martino 3 - Carrara.
Gili dr. Adolfo - Via Murri 145 - Bologna.
Ginatempo dott. Nicola - Via M. D'Arrigo 48 - Messina.
Gioffrè prof. Antonio - Via Libertà 32 - Scilla (Reggio Calabria).
Giuliano prof. Landolino - Via Lepanto 47 - Livorno.
Godeaux prof. Lucien - 37 Quai Orban - Liegi (Belgio).
Goldoni prof. Gino - Via delle Morane 7 - Modena.
Golfieri dott. Giuseppina - Viale Audinot 18-2° - Bologna.
Gori dott. Laura - Viale G. Massaia 23 - Roma.
Gotusso prof. ing. Guido - Via Bazzini 4 - Milano (544).
Gotusso dr. Laura - Via Bazzini 4 - Milano (544).
Graham prof. Victor William - 8 Kenilworth Square, Ratgar - Dublin, (Irlanda).
Graiff prof. Franca Maria - Via Donatello 36 - Milano.
Gramagna dott. Maria - Via Piana 11 - Torino.
Granata Stella dr. Giuseppina - Viale Teodorico 13 - Milano.
Grandori Guagenti dott. Elisa - Via Pancaldo 11 - Milano (416).
Greco prof. Donato - Via G.B. Marino 13.a - Napoli.
Grella Giacomo - Via Vittorio Amedeo 18 - Cuneo.
Grioli prof. Giuseppe - Via Luzzatti 16 - Padova.
Griseri Tira dott. Bruna - Via Maria Vittoria 42 bis - Torino.
Guazzone prof. Stefano - Via Cimone 171 - Roma.
Guerri dott. Luciano - Istituto di Fisica - Università - Pisa.
Guerrieri Annibale - Via Lucca 4 - Roma.
Gugino prof. Eduardo - Via E. Albanese 92 bis - Palermo.

- Gulotta prof. Beniamino - Via Giusti 5 - Palermo.
Haefeli dott. Hans Georg - 3 Hammond Str. - Cambridge (Mass. U.S.A.).
Iannuzzi dr. Maria Grazia - Viale C. Barbieri 6 - Genova.
Istituto di Calcolo delle Probabilità - Università - Roma.
Istituto Matematico - Facoltà di Architettura - Via Monte Oliveto 3 - Napoli.
Istituto Matematico - Università - Pavia.
Italiani dott. Mario - Via Pelusia 37 - Modena.
Jamartino ing. Giuseppe - Piazza S. Emerenziana 2 - Roma.
Kárteszi dr. Francesco - Muzeumkrt 6-8 - Budapest, 8.
Krall prof. ing. Giulio - Istituto di Alta Matematica - Roma.
Lampariello prof. Giovanni - Via Felice Cavallotti 119 - Roma (819).
Laganà Consolato - Via Reggio Campi, Rione F 87 - Reggio Calabria.
Landenna dott. Giampiero - Via Garibaldi 73 - Milano.
Lanzalone prof. M. Elisabetta - Via Niccolò Piccinni 6 - Napoli.
Leimanis prof. E. - University of British Columbia - Vancouver (Canada).
Lenchi M. Assunta - Via Garibaldi 16 - Mortara (Pavia).
Leonardi ing. Raffaele - Via Ravenna 34 - Roma.
Lesieur prof. Léonce - 112 bis Rue Nandan - Sceaux (Seine) - Francia.
Letta dr. Giorgio - Via S. Michele 50 - Pisa.
Levi prof. Eugenio - Via Amadeo 43/1 - Milano.
Libermann dott. Paulette - 52 rue La Tour d'Auvergne - Paris (Francia).
Libri prof. Ugo - Vico II Scalfaro - Catanzaro.
Licitra Emanuele - Via XX Settembre 53 - Vittoria (Ragusa).
Lindner prof. Ettore - Via Ciro Menotti 1 - Reggio Emilia.
Lingua prof. Pietro - Via Molino Borgato 15 - Mondovì (Cuneo).
Liverani dott. Giovanni - Via Gran Sasso 25 - Milano.
Liverani prof. Tebaldo - Via Duprè 21 - Firenze.
Locatelli ing. prof. Piero - Viale Bianca Maria 22 - Milano.
Lomazzi dott. Luigi - Viale Italia 37 - Caronno Pertusella (Varese).
Lombardi dott. Lionello - Via Ciceri Visconti 10 - Milano.
Lombardo Radice prof. Lucio - P.zza Bainsizza 3 - Roma.
Longo prof. Carmelo - Via Trento 2 - Parma.
Lordi dott. Luigi - Via Tino di Camaino 4 - Napoli.
Lorefice dott. Maria - Istituto Matematico - Università - Palermo.
Lucchi dott. ing. Iginio - Viale Umbria 109 - Milano.
Lunelli dott. Massimiliano - Via Vallazze 91 - Milano.
Luria prof. Aristide - Via N. Ricciotti 9 - Roma.
Magari Roberto - Via della Palancola 24 - Firenze.
Magenes prof. Enrico - Viale Matteotti 64 - Pavia.
Magi Mario - Via Braccio Martello 6 - Lecce.
Maisano dott. Francesco - Istituto Matematico - Università - Palermo.
Malaspina dott. Luisa - Via Mazzini - Zavatterello - Pavia.
Malferrari dott. Angelo - Viale Buon Pastore 251 - Modena.
Malgarini ing. Giorgio - Via Brera 5 - Milano.
Mambriani prof. Antonio - Istituto Matematico - Università - Parma.
Mambriani dott. Giuseppe - Piazzale Stazione 15 - Parma.
Mammana dott. Carmelo - Via Ingegnere 1 - Catania.
Mammana prof. Felice - Via Spontini 2 - Macerata.
Manacorda Imerardi dott. Paola Maria - Via Cimone 70 - Roma.
Manacorda prof. Tristano - Via G. Duprè 32 - Firenze.
Manara prof. Carlo Felice - Via G. A. Scopoli 18 - Pavia.

- Mancini prof. Pietro - Via Ciampitti 61 - Foggia.
Manfredi dott. Bianca - Via Guicciardini 8 - Parma.
Mangano dott. ing. Guido - Via Grossich 17 - Milano.
Mantellino dott. Giuliana - Corso Matteotti 47 - Torino.
Marchese dott. Concettina - Via Garibaldi 487 - Misterbianco (Catania).
Marchionna prof. Ermanno - Viale Abruzzi 44 - Milano.
Marchionna Tibiletti prof. Cesarina - Viale Abruzzi 44 - Milano.
Marchisio prof. Rina - Via Umberto I 113 - Busca (Cuneo).
Marini prof. Elena - Via Livorno 20 - Roma.
Maroni prof. Arturo - Via La Miniera - Montecatini Val di Cecina.
Martin prof. Ettore Leonida - Via G. B. Tiepolo 11 - Oss. Astronomico Trieste.
Martina prof. Aldo - Via P. Bordone 16 - Treviso.
Martinelli prof. Enzo - Via Makallé 9 - Roma.
Martini dott. Silvestro - Via R. Serra 7 - Milano.
Martinoli Picco dott. Maria - Via Valassina 45 - Milano.
Martuscelli dott. Laura - Via Viminale 3 - Milano.
Marziani dott. Marziano - Corso Porta Po 74 - Ferrara.
Mascalchi prof. Maria - Via Pizzo Bernina 2 - Roma (Monte Sacro).
Masotti prof. Arnaldo - Via Giustiniano 5 - Milano.
Masotti Bigioggero prof. Giuseppina - Via Giustiniano 5 - Milano.
Matildi dott. Pietro - Via G. Matteotti 112 - Bari.
Matteuzzi prof. Alfonso - Via P. Fabbri 107 - Bologna.
Mattioli prof. Irio - Via Rinalducci 2 - Fano (Pesaro).
Mattioli Liceni dott. Margherita - Via Sanniceli 6 - Padova.
Mazzaroli dott. Innocente - Via del Corso 437 - Roma.
Mazzei prof. Raffaele - Via Schirani 48 - Catanzaro.
Mazzola dott. Vincenzo - Istituto Matematico - Università - Palermo.
Mazzoni prof. Pacifico - Via Dieta di Bari 24 - Bari.
Melis dott. Antonio - Istituto Matematico - Università - Cagliari.
Melone prof. Savino - Via Marconi Vico II - Giovinazzo (Bari).
Melzi dott. Giovanni - Via Scarlatti 4 - Milano.
Menconi dr. Ugo - Corte delle Uova 3 - Lucca.
Menotti Giovanna - Via M. Anzi 28 - Como.
Meregaglia Giuseppe - Via Fratelli Marozzi 3 - Pavia.
Merli prof. Luigi - Via Marconi 61 - Firenze.
Meroni dr. Emilia - Via privata Angera 6 - Milano.
Merri Manarini prof. Anna Marisa - Via Tajani 11 - Milano.
Mesturino Francesca - Via Lanfranco 5 - Pavia.
Mietta Angela - Via Emilia - Voghera.
Miglio prof. Maria - Via Privata di Villa Maio - Piazza Leonardo - Napoli.
Mignone Giuseppe - Via Pittaluga 4-7 - Genova - Sampierdarena.
Mignosi prof. Giuseppe - Via A. Narbone 52 - Palermo.
Millevoi dott. Tomaso - Istituto Matematico - Università - Trieste.
Mineo prof. Giovanni - Via Goethe 62 - Palermo.
Mineo dott. Massimo - Via Segesta 9 - Palermo.
Minorski prof. N. - Aix en Provence - Domaine de l'Arc (Francia).
Miranda prof. Carlo - Via F. Crispi 31 - Napoli.
Miranda dr. Mario - Scuola Normale - Pisa.
Moggio dott. Maria - Via Porta Nuova 18 - Varzi (Pavia).
Molinelli dott. Maria - Via Ronca - Barbianello (Pavia).

- Montaldo prof. Oscar - Via Maddalena 54 - Cagliari.
 Monteiro de Camargo prof. J. Ottavio - Rua Antonio Bento 51 - J. Paulista - S. Paulo (Brasile).
 Morelli dr. Aldo - Corso V. Emanuele 473 - Napoli.
 Morgantini prof. Edmondo - Via S. Bellino 4 - Padova.
 Morra prof. Francesco - Via Crivelli 14 - Milano.
 Morse prof. Marston - Inst. for Advanced Study - Princeton (N. J. U.S.A.).
 Mosco dott. Umberto - Via G. Bani 20 - Roma.
 Mulè dott. Giovanni - Via Donghi 24-8 - Genova.
 Mura dr. Lucia Maria - Via S. Saturnino 87 - Cagliari.
 Muracchini Luigi - Istituto Matematico - Università - Bologna.
 Murri prof. Carlo Alfredo - Via IV Novembre 50 - Macerata.
 Muscia ing. Calogero - Corso Trieste 150 - Roma.
 Musmeci dott. Rosario - Viale Libertà 26 - Acireale (Catania).
 Musti dott. Romolo - Via G. Verga - Bagheria (Palermo).
 Nalli prof. Pia - Piazza G. Verga 7 - Catania.
 Nardelli Martinuzzi prof. Margherita - Via Barberia 22-2 - Bologna.
 Nardini prof. Renato - Via Bellinzona 26 - Bologna.
 Neppi Modona Viterbo dott. Lionella - Via Mazzini 60 - Firenze.
 Nobile prof. Vittorio - Piazza Leonardo 29 - Napoli.
 Nocca Gaetano - Via Belli 19 - Pavia.
 Nocilla prof. Silvio - Via Madama Cristina 79 - Torino.
 Nollet dott. Luis - Agrégé de Faculté à l'Université, 8 Rue Paul Joseph Carpay - Liegi (Belgio).
 Nuzzo prof. Rosa - Via Frattina 119 - Roma.
 Occorsio prof. Mario Rosario - Via P. Castellino 131 - Napoli.
 Oliveri dott. Enrico - Via G. Lavaggi 16 - Catania.
 Oltolini dott. Gianpiero - Via Vernazzola 2-5 - Genova.
 Oppizzi prof. Lelia - Viale Papignano 47 - Milano.
 Orzalesi prof. Egidio - Via Cimone 93.b - Roma.
 Osima dott. Anna - Viale Crispi 15 - Modena.
 Ossicini prof. Alessandro - Porta Lavernale 20 - Roma.
 Ottaviani prof. Giuseppe - Viale Asia 9 - Roma.
 Ottone Gino prof. Maria Luisa - Via Martiri Libertà - Árona (Novara).
 Pacelli dott. Mauro - Via F. Crispi 25 bis - Pisa.
 Pacioni prof. Goffredo - Via Montebello 109 - Roma.
 Padeletti dott. Alfio - Via Ranghiasi - Gubbio (Perugia).
 Pagni prof. Mauro - Istituto Matematico - Università - Modena.
 Panella dott. Gianfranco - Via Treviso 16 - Roma.
 Pallotti Giovanni - Via Farini 14 - Bologna.
 Palozzi prof. Giorgio - Via Nizza 209 - Torino.
 Panella dott. Gianfranco - Via Solferino 18 - Parma.
 Panelli Tarabini dott. Vera - Corso Miláno 34 - Monza (Milano).
 Pannoli-Massarò dott. Gigliana - Via E. Toti 65 - Bari.
 Parmeggiani ing. Gaetano - Via Natale Battaglia 21 - Milano.
 Pasqualini prof. Renato - Piazza della Vittoria 14-3 - Bolzano.
 Passaquindici dr. Maria - Istituto di Statistica - Università - Roma.
 Pastori prof. Maria - Via Corridoni 38 - Milano.
 Patroni Aurora - Via Elvezia 6 - Madonna di Tirano (Sondrio).
 Pedrazzini prof. Pierino - Cascina Vignate - Pavia.
 Pellegrino prof. Giuseppe - Viale Salandra 5 - Bari.
 Pellegrino prof. Giuseppe - Via Palermo 5 - Bari.¹

- Penna dr. Anna Maria** - Via Tenivelli 12 - Torino.
Perassi prof. Rinaldo - Corso Dante 53 - Cuneo.
Peretti prof. ing. Giuseppe - Piazza Ermete Novelli 6 - Milano.
Permutti prof. Rodolfo - Vico S. Gennaro Vomero 14 - Napoli.
Pescarini prof. Angelo - Via S. Mama 18-A - Ravenna.
Petralia prof. Vincenzo - Via Luigi de Simone 22 - Lecce.
Petronella dott. Giacinto - Via Cappelluti 47 - Matera.
Pettinato Gaetano - C. Umberto 36 - Acireale (Catania).
Piazzolla Beloch prof. Margherita - Istituto di Geometria Superiore
 Università - Ferrara.
Picasso prof. Ettore - Via S. Giovanni 162 - Cagliari.
Piccone G. Battista - Via Conte Ruggero 22 - Catania.
Piconè prof. Mauro - Via delle Tre Madonne 18 - Roma.
Pierantoni ing. Ferrante - Via del Carro 11 - Bologna.
Pignedoli prof. Antonio - Via Montefiorino 4 - Bologna.
Pini prof. Bruno - Via Giottoli 6 - Forlì.
Pini De Socio prof. M. Luisa - Via Gandino 14/6 - Bologna.
Pisano dott. Paolo - Istituto Matematico - Università - Cagliari.
Pistoia dott. Angelo - Via P. Strobel 3 - Milano.
Pizzetti dott. Ernesto - Via del Tritone 46 - Roma.
Platone prof. Giulio - Via Vitelleschi 14 - Roma.
Poll dott. Cino - Via per Como n. 11 - Brunate (Como).
Polimeni dott. Giovanni - Villa Lempa - Teramo.
Pomilio dott. Isabella - Via Tracia 4 - Roma.
Pompetti prof. Antonio - Via Palma 12 - Teramo.
Pompilj prof. Giuseppe - Viale Ippocrate 79 - Roma.
Porcu dott. Livio - Via Beato Angelico 23/5 - Milano (443).
Pratelli prof. M. Aldo - Via A. Grossich 17 - Milano.
Predonzan prof. Arno - Seminario Matematico - Università - Padova.
Pregolato dott. Giuseppe - Via Deffenu 3 - Milano.
Preti dott. Ermenegildo - Viale Lombardia 8 - Milano.
Procissi prof. Angiolo - Via Fra Bartolomeo 48 - Firenze.
Prodi prof. Giovanni - Via Carpaccio 16 - Trieste.
Prouse dott. Giovanni - Via Leopardi 31 - Milano (343).
Pucci dott. Carlo - Viale A. Volta 105 - Firenze.
Pulvirenti prof. Giuseppe - Zona Fabio Palazzina Galatea - Acireale
 (Catania).
Quartieri dott. Ormes - Via Mascherella 23 - Modena.
Quilghini dott. Demore - Via G. P. Orsini 53 - Firenze.
Rachel prof. Pietro - Viale Paoli 36 - Cagliari.
Raggi dott. Bianca - Via Caldesi 3 - Faenza.
Rampazzi M. Luisa - Via Matteotti - Broni (Pavia).
Randone prof. Francesco - Via Martoglio 15 - Palermo.
Repola Adele - Via T. Tasso 73 - Pavia.
Richard prof. Ubaldo - (C.N.E.E.N.) - Via del Borgo 136 - Bologna.
Rionero Salvatore - Vico 2° S. Paolino - Nola (Napoli).
Rizza prof. Gian Battista - Via M. Rocciose 21 - Roma.
Rizza dott. Giovanni - Via Ughetti 60 - Catania.
Rizzi Bruno - Via Tracia 2 - Roma.
Rizzitelli dott. Giuseppe - Via Manunzio 26-32 - Genova.

- Rizzonelli dott. Pieranita - Via Calatafimi 9 - Milano.
 Rodriguez prof. Gaetano - Istituto Matematico - Università - Via Archi-
 rafi 34 - Palermo.
 Rodriguez-Solinas Palero Baltasar - Arzobispo Apzolaza, 20 - Zaragoza.
 Rollero prof. Aldo - Via Guerrazzi 16-2 - Genova.
 Rosati Vocino prof. M. Rosaria - Via Niccolini 10 - Firenze.
 Rosati Vocino prof. M. Rosaria - Viale Malta 25 - Firenze.
 Roselli dott. Alberto - Via Gorizia 69 - Rovigo.
 Rosina prof. Bellino Antonio - Via Terranova 22 - Ferrara.
 Rossi dott. Maria - Corso Porta Po 74 - Ferrara.
 Rota prof. Giancarlo - Mass. Inst. of Technology, Cambridge 39 - Massa-
 chussets (U.S.A.).
 Roth prof. Leonard - 21 Brycedale Crescent - London (14) (Inghilterra).
 Rotondi ing. Gianfranco - Via Amedeo D'Aosta 5 - Milano.
 Roux prof. Delfina - Via A. Doria 29 - Milano.
 Roveri dott. Alberta - Piazza Bruni 8 - Modena.
 Rubbiani dott. Franca - Via Morane 18 - Modena.
 Ruelle gen. Ugo - Via O. de Gaspari 28-13 - Genova.
 Russo prof. Giuseppe - Istituto Matematico - Università - Palermo.
 Russo prof. Luigi - C. Roma 114 - Foggia.
 Russo prof. Vincenzo - Via Roma 185 - Zafferana Etnea (Catania).
 Saban prof. Giacomo - Valikonak Caddesi Marmara Apt 16-1 Nisantas
 Istanbul (Turchia).
 Sabbioni dott. Carlo - Via Barni 6 - Lodi (Milano).
 Saccani dott. Francesco - Piazza Matteotti 30 - Modena.
 Sade prof. A. - 14, Zoologique - Marseille (4.e) - B. du Rh.
 Salini prof. Ugo - Via Risorgimento 259 - Messina.
 Salvadori dott. Luigi - Via Domenico Fontana 27 - Isol. 2 - Napoli.
 Salvemini prof. Tommaso - Via Poliziano 80 - Roma.
 Sambo dott. Alberto - Via Selenia, ang. Via del Cristo - Bassano del Grappa.
 Sanfilippo prof. Giovanni - Corso Rosselli 105-7 - Torino.
 Sangermano prof. Cosimo - Via Bezzecca 10 - Parma.
 Sani prof. Iole - Via Nazionale 50 - Urbino.
 Sansone prof. Giovanni - Via Crispi 6 - Firenze.
 Santagati prof. Giuseppe - Via Vitt. Veneto 50 - Catania.
 Santoro dott. Luigi - Via Roma 71 - Lizzanello (Lecce).
 Santoro dott. Paolo - Via del Romito 2 - Firenze.
 Sarra dott. Maria Angela - Corso Galileo Ferraris 131 - Torino.
 Sartori prof. Maria - Via degli Argini 1 - Cremona.
 Saverio dott. Corradino - Via S. Spaventà 4 - Firenze.
 Scarafiotti dr. Anna Rosa - Via Baveno 35-bis - Torino.
 See dott. Michele - Istituto Matematico - Università - Via Saldini 50 - Milano.
 Schiavi Silvano - Ariano (Ferrara).
 Schiavinotto Alfredo - Via R. Franchetti 14 - Preganziol (Treviso).
 Schifano dott. G. Battista - Via Cavour 338 - Vittoria (Ragusa).
 Sciré prof. Pietro - Via Torino 7 - Palermo.
 Scuola Normale Superiore - Pisa.
 Semin prof. F. - Istanbul Universitesi Fen Facultesi, Matematik Ensti-
 tusu Vezneciler - Istanbul.
 Seminario Matematico Università di Catania.
 Semproni prof. Maria - Viale Solferino 54 - Parma.

Serini prof. Rocco - Via Volta 9 - Pavia.
Sestini prof. Giorgio - Istituto Matematico - Università - Firenze.
Sicardi prof. Francesco - Via Piave 2 - Mondovì Piazza (Cuneo).
Signorello dott. Giuseppe - Via Imera 59 - Palermo.
Signorini prof. Antonio - Via delle Tre Madonne 16 - Roma.
Signorini dott. Maria - Via Boccaccio 6 - Firenze.
Silli Carlo - Via G. Dupré 71 - Firenze.
Simeone dott. Elio - Via Ottavio Serena 26 - Bari.
Simonart prof. Fernand - 35 Boulevard Schreurs - Louvain (Belgio).
Sitia dott. Candido - Istituto Filippin - Paderno del Grappa - Treviso.
Skof dott. Fulvia - Via Voltri 4 - Milano.
Soldati prof. Sara - Via Osservanza 8 - Bologna.
Solimeno dott. Raffaele - Corso Umberto I, 42 - Torre Annunziata (Napoli).
Sorani dott. Giuliano - Via Vivaldi 15 - Roma.
Spada dott. Maria Cristina - Via Terzolle 83 - Firenze.
Spadaccini prof. Elvira - Corso Umberto 147 - Pozzuoli (Napoli).
Speranza dott. Francesco - Via Agnesi 21 - Bologna.
Spoglianti dott. Mariuccia - Via Menabrea 27 - Milano.
Spngano prof. Silverio - Viale G. Galletti 1 - Bologna.
Stampacchia prof. Guido - Via Lavagna 30 - Pisa.
Steriotis dott. Pietro - Via Patission 116 - Atene (Grecia).
Stoppelli prof. Francesco - Istituto Matematico - Università - Napoli.
Storchi prof. Edoardo - Via Leopardi 7 - Catania.
Straneo prof. Paolo - Via Borgorotti 16 - Genova.
Succi prof. Francesco - Via Illiria 18 - Roma.
Suglia Passeri prof. Elina - P.zza Castello 24 - Milano.
Tadini Adriana - Via Garibaldi 4 - Mortara (Pavia).
Tagliani dott. Alfonsina - Via Briani 21 - Modena.
Tallini dott. Giuseppe - Via Ippocrate 97 - Roma.
Tallini Scafati dott. Maria - Viale Ippocrate 97 - Roma.
Tanturri prof. Giuseppe - Corso Duca degli Abruzzi 33 - Torino.
Tanzi Cattabianchi dott. Luigi - Via XX Settembre 51 - Parma.
Tartaglia Branchini prof. Gemma - Viale Albertazzi 20 - Bologna.
Taruffi prof. Maria Luisa - Via di Corticella 26 - Bologna.
Tavani prof. Modestino - Viale IV Novembre 5 - Chieti.
Tedeschi prof. Bruno - Via S. Angela Merici 30 - Roma.
Tedone ing. Giuseppe - Via Acaia 97 - Roma.
Terracini prof. Alessandro - Corso Francia 19 bis - Torino.
Tigano prof. Orazio - Via Sangiorgi 40 - Catania.
Todeschini prof. Bartolomeo - Via Tommaso Grossi 7 - Como.
Togliatti prof. Eugenio - Via T. Invrea 11-4 - Genova.
Tognetti prof. Mario - Via Roma 148 - Livorno.
Tolotti prof. Carlo - Via Tino di Camaino 6 - Napoli.
Toni dott. Sergio - Via Zaccagni 1 - Reggio Emilia.
Tonolo prof. Angelo - Seminario Matematico - Università - Padova.
Toraldo di Francia prof. Giuliano - Via di Bellosguardo 20 - Firenze.
Torrighiani prof. Guido - Viale della Libertà 19 - Livorno.
Torti Pier Teresa - Via Roma 83 - Lomello (Pavia).
Tortorici prof. Pietro - Via Riccardo Wagner 4 - Palermo.
Tortorici prof. Pietro - Via Maqueda 17 - Palermo.
Toscano prof. Letterio - Via Placida 85 - Isolato 462 - Messina.

- Tosetto dott. Carla - Via Mylius 2-6 - Genova.
Tosi dott. Armida - Via Olona 5 - Milano.
Totaro dott. Carmelo - Via Umberto I 648 - Roccalumera (Messina).
Tricomi prof. Francesco - Corso Tassoni 34 - Torino.
Trimboli dott. Spiro - Via Roma 6 - Empoli (Firenze).
Triscari dr. Dionisio - Viale Le Campanelle - Taormina.
Troisi dott. Mario - Via Mezzocannone 8 - Napoli.
Turri prof. Tullio - Via Ospedale 76 - Cagliari.
Udeschini prof. Paolo - P.le Baracca 1 - Milano.
Udeschini Brinis dott. Elisa - P.le Baracca 1 - Milano.
Usai prof. Giuseppe - Corso Italia 172 - Catania.
Vacca prof. Maria Teresa - Via Paolini 15 - Torino.
Vaccaro prof. Giuseppe - Vicolo Massimi-9 - Roma.
Vaccaro dott. Michelangelo - Via Nomentana 471 - Roma.
Yacirca dott. Vincenzo - Palazzo delle Scienze - Università - Catania.
Vaghi Carla - Viale Romagna 71 - Milano.
Valabrega Gibellato dott. Elda - Via Garizio 12 - Torino.
Vaona prof. Guido - Via S. Donato 15 - Bologna.
Varoli prof. Giuseppe - Via Galimberti 6 - Bologna.
Varsano dott. Samuele - Via Valchisone 35 - Roma.
Vasconi dr. Amina - Viale Romagna 58 - Milano.
Vecchio dr. Giuseppe - Istituto Matematico - Università - Genova.
Vecchio prof. Orazio - Via Vittorio Emanuele 177 - Aci Catena (Catania).
Verniani prof. Franco - Via del Giglio 6 - Firenze.
Vesentini prof. Edoardo - Istituto Matematico - Università - Pisa.
Vianelli prof. Silvio - Via della Libertà 104 - Palermo.
Vigliano prof. Giacomo - Via Pastrengo 16 - Bologna.
Villani dr. Vinicio - Scuola Normale Superiore - Pisa.
Villari dott. Gaetano - Via Cairoli 8a - Firenze.
Vincensini prof. Paul - Faculté des Sciences - Place Victor Hugo 1 - Marseille (France).
Vinci dr. Eraldo - Istituto Matematico - Università - Cagliari.
Vinti prof. Calogero - Via Domenico Di Marco 15 - Palermo.
Virgili dott. Maria Pia - Viale Lombardia 10 - Milano.
Vocino prof. Luigi - Corso V. Emanuele 45 - Foggia.
Vocino Rosati prof. Maria Rosaria - Via Niccolini 10 - Firenze.
Volpato prof. Mario - Via Pietro de Silvestri 1 - Padova.
Vota dott. Laura - Corso Vittorio Emanuele 98 - Torino.
Wataghin prof. Gleb - Via Massena 65 - Torino.
Zaccaria prof. ing. Aurelio - Via Goito 16 - Torino.
Zagar prof. Francesco - Osserv. Astron. di Brera - Via Brera 28 - Milano.
Zanella dott. Angelo - Via Albani 5 - Milano.
Zappa prof. Guido - Istituto Matematico - Università - Via degli Alfani 81 - Firenze.
Zappalà dott. Giuseppe - Via Canfora 43 - Catania.
Zeuli prof. Modestino - Corso Regina Margherita 101 - Torino.
Zin prof. Giovanni - Via Giacinto Collegno 44 - Torino.
Zitarosa dott. Antonio - Via Beneduce 35 - Torre del Greco (Napoli).
Zwirner prof. Giuseppe - Strada Belluno 9 - Padova.

NUOVI SOCI

- Abbati Marescotti dott. Pier Paolo, Istituto Matematico - Università - Bologna.
 Aparo prof. Enzo L., Via D. Galimberti 27 - Roma.
 Bacchiani dott. Romana, C.so S. Gottardo, 1 - Milano.
 Baggio dott. Cesare, 2^a traversa S. Stefano, Parco Ottieri 7.a - Napoli.
 Buttafuoco prof. Ettore, Istituto Matematico - Università, Via Archirafi, 34 -
 Palermo.
 Caradonna dott. Gaetano, Corso Cavour, 170 - Bari.
 Cupello dott. Laura, Via A. De Togni, 30 - Milano.
 Dall'Aglio Giorgio, Istituto di Calcolo delle Probabilità, Città Universitaria -
 Roma.
 D'Ambrosio prof. Ubiratan, Departamento de Matematica, Faculdade de Filo-
 sofia, Rio Claro, S. Paulo - Brasil.
 Del Chiaro prof. Adolfo, Via Collazia, 3 - Roma.
 Eliopoulos prof. Hermes Andrew, Dept. of Math., Essex College, Windsor,
 Ont., Canada.
 Ferrero dott. Giorgio, Via Caraglio 17, Torino.
 Fienga dott. Giuseppe, Via Circonvallazione, 8.a - Castellamare di Stabia
 (Napoli).
 Forni prof. Ario, Via Archirola 35 - Modena.
 Hunziker prof. Raul R., 801 Oak st., Melbourne-Beach - Florida (U.S.A.).
 Langella ing. Antonio, Via Salvatore Rosa 356 - Napoli.
 Lewis prof. John A., Bell Telephone Laboratories, Murray Hill, New Jersey
 (U.S.A.).
 Moreno prof. Eugenio, C.so S. Giovanni a Teduccio 1022 - Napoli.
 Oliphant dott. Malcolm W., c/o Mathematics Department, Georgetown Uni-
 versity - Washington 7, D.C. (U.S.A.).
 Orlandini dott. Renata, Via Abetone, 4.d - Roma.
 Petriccione ing. Sandro, Via Tasso, 290 - Napoli.
 Piras dott. Benedetto, Via S. Benedetto, 4 - Cagliari.
 Rapisarda Aruta prof. Carlo, Via Umberto I, 83 - Catania.
 Ricci dott. Maria Lavinia, Via G. Falloppio, 5 - Milano (544).
 Sacchetti Roveri dott. Alberta, Piazza Malta 29 - Modena.
 Sacchetti dott. Lamberto, Piazza Malta 29 - Modena.
 Savastano prof. Giorgio, Istituto Matematico - Università, Napoli.
 Schoen Thomas A., Department of Mathematics, University of Dayton,
 Dayton 9 - Ohio, (U.S.A.).
 Southard Thomas H., Chairmain, Department of Mathematics, Alameda State
 College, 22300 Foothill Boulevard, Hayward - California.
 Taverna dott. Giorgio, Via Cambiasi 14/4^e - Milano.
 Venini dott. Carlo, Via Palestro, 9 - Stradella (Pavia).
 Vinciguerra dott. Renato, Istituto Universitario Navale, Via Acton, 38 - Napoli.
 Walker prof. Gordon, American Mathematical Society, 190 Hope Street - Pro-
 vidence 6 - R.I. (U.S.A.).
 Zacher dott. Giovanni, Via Mazzolo 14 - Padova.